

**COMUNE di CASIER**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**2019 – 2021**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso questa pianificazione le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il presente DUP pertanto tiene conto del fatto che nel mese di maggio 2019 si terranno le elezioni amministrative, pertanto la programmazione prevista da questa Amministrazione potrà subire delle modifiche per il periodo successivo a quello citato.

E' necessario dare atto che il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2019/2021 con atto n. 39 del 26.09.2018 e pertanto in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 dovrà essere approvata anche la presente Nota di Aggiornamento al DUP 2019/2021, che contiene i dati finanziari definitivi del triennio di riferimento.

# **SEZIONE STRATEGICA**

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riassunte le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in piani strategici, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Casier, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 41 del 31/07/2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano gli obiettivi strategici ed operativi da realizzare.

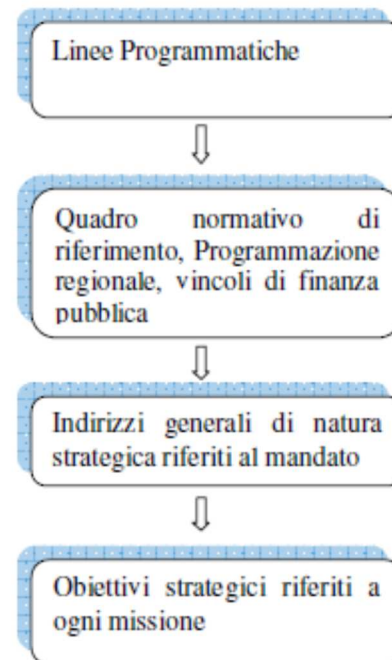
Il presente DUP contiene le linee programmatiche definite dall'attuale Amministrazione fino a maggio 2019, mese in cui si svolgeranno le elezioni amministrative per il successivo quinquennio 2019-2024.

Tale programmazione dovrà essere coerente, nella sua realizzazione, con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, i piani urbanistici e ambientali.

Nella predisposizione del presente documento, si è tenuto conto della Nota di aggiornamento al DEF del nuovo governo diffusa il 7 ottobre 2018, i cui contenuti verranno sinteticamente riportati nell'apposita sezione.

## I contenuti programmatici della Sezione Strategica



## 1.1 ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

### 1.1.1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento nel quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa analisi deve essere svolta prendendo in considerazione, in ordine:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio per la parte riguardante gli enti locali e quindi anche per il Comune di Casier;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul Comune di Casier;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente.

## **Gli obiettivi e priorità strategiche individuati dal Governo**

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sulla **Nota di aggiornamento al DEF 2018-2020 (Documento di Economia e Finanza), approvato dal Consiglio dei Ministri il 26.04.2018, pubblicata il 7 ottobre 2018 e sul Disegno di legge di Bilancio 2019-2021, approvato con decreto del CdM n.23 del 15.10.2018**, che indicano le principali strategie economiche e di finanza pubblica nel medio termine.

Si deve altresì tenere conto del **Decreto fiscale (D.L.) n.119/2018** che contiene alcune norme che riguardano gli enti locali.

I documenti citati prevedono, in particolare per gli enti locali, le seguenti principali azioni:

- revisione sistemica dell'ordinamento degli enti locali che ridefinisca il complessivo assetto della materia armonizzando le disposizioni originarie sia con la riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 (L. Cost. n. 3/2001), sia con i numerosi interventi di settore succedutisi negli anni, in particolare la L. n. 56 del 2014 (cd. Legge Delrio) e gli interventi per la legalità territoriale. Adozione di alcune norme per la semplificazione contabile.

- redazione di un disegno di legge recante misure per il dissesto e il riequilibrio finanziario degli enti locali, oltre che un disegno di legge recante interventi per la "concretezza" delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo.

- gli investimenti fissi lordi sono attesi scendere del 2,2 per cento nel 2018, mentre nel biennio successivo è prevista una sostenuta ripresa dell'attività d'investimento, con una crescita del 5,4 e del 7,5 per cento. Nel 2021 la crescita rallenterebbe al 4,0 per cento. In termini di PIL, gli investimenti si collocherebbero attorno all'1,9 per cento negli anni 2018 e 2019 e al 2,0 per cento nel biennio successivo. Le stime tengono conto delle specifiche misure di supporto disposte dalle ultime due Leggi di Bilancio e dell'ipotesi di ripresa dal 2019 della capacità di spesa in conto capitale degli Enti locali, attraverso la previsione del superamento dei vincoli del Patto di Stabilità così come oggi vigente e il previsto utilizzo anche per il 2019 da parte delle amministrazioni dell'avanzo di amministrazione per la realizzazione di investimenti.

Infatti nella bozza della legge di bilancio 2019 è previsto il superamento del meccanismo del pareggio di bilancio pertanto gli enti potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011. Gli enti saranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come certificato dal prospetto accluso al consuntivo. Verrà così liberato anche il ricorso al debito, fatti salvi gli altri limiti disposti dall'ordinamento.

Sempre in tema di rilancio degli investimenti, sono previsti dei fondi statali nei prossimi tre anni in ambito infrastrutturale, dell'adeguamento antisismico, dell'efficientamento energetico, delle nuove tecnologie anche digitali; inoltre è previsto un piano di assunzioni straordinario per la creazione della "Centrale per la progettazione delle opere pubbliche", previa stipula di apposite convenzioni con le amministrazioni locali per l'esecuzione di varie attività di natura tecnica.

Il 50 per cento delle risorse necessarie per i suddetti interventi è ottenuto da misure sul versante delle entrate, tra le quali rientrano, in particolare, quelle che dispongono l'incremento del prelievo erariale unico sugli apparecchi per il gioco d'azzardo collegati alla rete telematica (c.d. apparecchi AWP e WLP). Dal lato della spesa, contribuiscono al finanziamento degli interventi i risparmi che derivano dalla rimodulazione del profilo dei pagamenti di alcune spese in conto capitale,

- rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato.
- per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, è prevista una sua valorizzazione che si sviluppi secondo due principali direttrici: i) per i cespiti più appetibili, attraverso varianti urbanistiche e variazioni nella destinazione d'uso degli immobili, propedeutiche alla cessione, che può essere diretta o mediata da Fondi immobiliari; ii) per gli immobili utilizzati a fini istituzionali, attraverso una gestione economica più efficiente, la razionalizzazione degli spazi utilizzati e la rinegoziazione dei contratti di locazione. Le azioni di riqualificazione e dismissione prevedono il coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali, nel quadro del c.d. federalismo demaniale.
- accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali.
- attuare la piena razionalizzazione delle società partecipate.
- il Governo studierà un'ipotesi in cui maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, unitamente ai proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.
- con riferimento a quanto già approvato dal Governo, si evidenzia il ruolo del Decreto legge "Sicurezza" che mira ai seguenti obiettivi: i) rafforzare i dispositivi a garanzia della sicurezza pubblica, con particolare riferimento alla minaccia del terrorismo e della criminalità organizzata di tipo mafioso; ii) migliorare il circuito informativo tra le Forze di Polizia e l'Autorità Giudiziaria e prevenire e contrastare le infiltrazioni criminali negli enti locali.
- Sono previsti strumenti per la "pacificazione fiscale": attraverso lo stralcio dei debiti fino a mille euro per partite iscritte a ruolo e consegnate al Concessionario dal 1 gennaio 2000 al 31/12/2010;
- Novità in ambito IVA con riguardo alla fatturazione elettronica (semplificazioni per l'avvio ed in tema di emissione e annotazione delle fatture, di registrazione e detrazione)
- promozione e rilancio dei prodotti italiani
- previsione del rinnovo contrattuale del personale del pubblico impiego 2019-2021 con oneri a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni.
- introduzione del "Reddito di cittadinanza" che sarà gestito dai Centri per l'impiego.
- Riduzione dei costi della politica delle Regioni per quanto riguarda i vitalizi
- misure per il lavoro (proroga ammortizzatori sociali), per lo sviluppo economico (semplificazioni e incentivi)
- riforma delle legge Fornero sui requisiti pensionistici
- piano di assunzioni straordinario anche per le Forze di Polizia e la magistratura



## **Lo scenario regionale**

Il Documento di Economia e Finanziaria (DEF) costituisce l'atto di indirizzo annuale con il quale la Regione programma per l'anno successivo l'attività nei settori di propria competenza, in conformità alla Legge regionale n. 35 del 29 novembre 2001 "Nuove norme sulla programmazione".

Il DEF 2019-2021 è stato presentato al Tavolo di concertazione il 12.06.2018 (in seguito verrà approvato dalla Giunta regionale e approvato dal Consiglio).

Dal Documento emerge:

- che il PIL del Veneto crescerà nel 2018 dell'1,7%, quindi con un tasso superiore rispetto al dato nazionale dell'1,5%;
- la riduzione dell'importo dei trasferimenti è coperta dai tagli alla spesa per il trasporto pubblico e per l'edilizia sanitaria.
- attuare ogni iniziativa per raggiungere l'Autonomia differenziata, ossia il processo autonomistico della Regione Veneto,
- ribadire la volontà di non aumentare la pressione fiscale regionale
- mantenere l'attenzione sugli investimenti regionali, in un contesto invece di riduzione delle opere pubbliche degli Enti Locali;
- contenimento della spesa nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;
- utilizzo in modo pieno e prioritario delle risorse assegnate dall'Unione Europea.

Il Consiglio Regionale ha approvato la manovra di bilancio 2018-2020 nella seduta del 29/12/2017 (Legge di Stabilità regionale 2018/2020 n. 45 del 29/12/2017 e Bilancio di previsione 2018/2020 l.r. n. 47 del 29/12/2017)

Le linee generali delle politiche regionali riflettono la riduzione della spesa sanitaria, la contrazione delle entrate per effetto delle minori risorse statali trasferite, la riduzione degli investimenti. Inoltre la volontà è quella di non aumentare la tassazione regionale. In particolare nel triennio considerato ci si propone l'utilizzo di un fondo di rotazione a favore dell'edilizia sociale, in riferimento alla situazione delle case di riposo, nonché è prevista l'anticipazione di fondi regionali per il trasporto pubblico locale, per far fronte alla riduzione di quelli statali.

La parte programmatica del Documento è organizzata in Missioni, Politiche e Azioni.

Nell'ambito di ogni Missione sono state individuate le linee strategiche che rappresentano le priorità prefissate dalla Regione per il triennio.

Ciascuna Missione è declinata in programmi che rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi dell'azione amministrativa volti a perseguire le finalità delle Missioni nel triennio considerato.

Per approfondimenti tematici si rimanda ai documenti della manovra di bilancio approvati dalla Regione Veneto e soprarichiamati.

## 1.1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

### Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

#### Il quadro demografico del Comune di Casier

Popolazione legale all'ultimo censimento				11.018
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n	11.318
	di cui:	maschi	n	5.581
		femmine	n	5.737
	nuclei familiari		n	4.652
	comunità/convivenze		n	4
Popolazione al 1 gennaio 2017			n	11.318
Nati nell'anno	n	78		
Deceduti nell'anno	n	90		
		saldo naturale	n	-12
Immigrati nell'anno	n	506		
Emigrati nell'anno	n	400		
		saldo migratorio	n	106
Popolazione al 31-12-2017			n	11.412
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n	630
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n	1.070
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n	1.600
In età adulta (30/65 anni)			n	5.982
In età senile (oltre 65 anni)			n	2.130

## **Condizione socio-economica delle famiglie**

Le condizioni socio economiche della maggior parte delle famiglie sono in grado di far fronte alle esigenze basilari; negli ultimi anni tuttavia si assiste ad un impoverimento delle medesime, con sempre più numerosi accessi ai servizi di assistenza sociale.

Le trasformazioni sociali conseguenti alla crisi hanno aperto la strada a nuove forme di marginalità sociale (cd. “nuovi poveri”) che si sono aggiunte a quelle tradizionalmente intese: famiglie monogenitoriali; soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali; soggetti resi “deboli” per effetto della disgregazione familiare (separazione/divorzio); giovani inoccupati mai ammessi al mondo del lavoro.

In una tale condizione diventa fondamentale altresì attivare - in presenza di una situazione di disagio - forme di opposizione al processo di “scivolamento” della persona verso la marginalità attraverso strumenti in grado di garantirne e/o favorirne l’inclusione - sociale, economica e occupazionale - all’interno del tessuto sociale.

Il Comune di Casier ha aderito, in qualità di partner qualificato, a diversi progetti di altri enti (Provincia di Treviso, Regione Veneto, organizzazioni no profit, ecc...) per favorire il ricollocamento sul mercato del lavoro di persone in stato di disoccupazione senza ammortizzatori sociali.

Si registrano criticità correlate alla situazione di particolare crisi economica in cui versano soprattutto le famiglie monoreddito con figli minori, le coppie separate e quelle di cittadini extra comunitari senza lavoro.

In particolare sul fronte abitativo sono in continuo aumento il numero di singoli e famiglie che non riescono a far fronte alle spese di affitto o di mutuo a causa della perdita del posto di lavoro o che si trovano in situazioni di possibile sfratto esecutivo.

In questo contesto risulta importante individuare degli alloggi da assegnare per emergenze abitative a famiglie in difficoltà; attraverso i contatti con l'ATER e Unindustria (che a spese del Comune mette a disposizione temporaneamente degli alloggi a Casier), i servizi sociali cercano di far fronte alle situazioni più critiche, con i modesti mezzi finanziari disponibili.

Altre problematiche emergono sul fronte dei servizi scolastici dove si registra ancora un numero di famiglie che dichiarano di non essere in grado di sostenere, con continuità, le spese per la mensa scolastica.

## **Economia insediata**

Il Comune di Casier è organizzato attorno a due centri abitati: Casier e Dosson. Questi sono serviti da tre linee di trasporto pubblico con autobus (linea 4 – 9 e 9/) nonché da due linee di trasporto pubblico con pullman (MOM e Atvo).

Sono presenti nel territorio due plessi scolastici elementari, una scuola media, due farmacie, due Uffici dell’Azienda Poste Italiane ed Uffici di Consorzi/Aziende che erogano servizi. Sono presenti anche due scuole parrocchiali paritarie dell’infanzia (in Casier e Dosson): ad entrambe il Comune eroga contributi annui per bambino iscritto residente. L’economia del Comune di Casier si caratterizza per la diversificazione dei settori di sviluppo. Il tessuto imprenditoriale è costituito da una rete di piccole e medie industrie, anche a carattere artigianale. Negli ultimi anni la crisi economica ha investito anche l’economia casierese, con diverse aziende che hanno cessato l’attività e altre in sofferenza.

I settori principali sui cui si articola l'economia di Casier sono i seguenti:

**Commercio:** Nel comune si riscontra la prevalenza della piccola distribuzione che abbraccia vari settori merceologici. Sono presenti numerosi esercizi di vicinato e n. 3 medie strutture di vendita nel settore non alimentare. Con riferimento al commercio su aree pubbliche, sono presenti due mercati settimanali, uno nel capoluogo Casier e uno nella frazione di Dosson, per complessivi circa 14 posteggi. Sono presenti n. 33 esercizi pubblici e n. 8 circoli privati per la somministrazione di alimenti e bevande.

**Servizi:** è in funzione in Viale delle Industrie a Dosson una stazione di servizio carburanti. Sono attivi n.2 Istituti di credito con relativi sportelli bancari, nonché attività direzionali, agenzie viaggi, studi di consulenza professionale, sedi di associazioni ed organismi vari. Le attività ricettive sono costituite da un albergo e n.13 strutture ricettive extra-alberghiere. E' presente inoltre il cosiddetto "artigianato di servizio alla persona" con 26 esercizi di parrucchiere, barbiere ed estetista.

**Turismo:** il Comune vuole valorizzare il turismo; è anche interessato da un flusso turistico proveniente da altre località e paesi, richiamato dalla vicinanza con Treviso, Venezia e per le passeggiate lungo le Alzaie del Sile che attirano un gran numero di persone in tutte le stagioni dell'anno. Inoltre è presente il porto "E. Nardi" sull'ansa del Sile con i suoi 26 posti barca, e di House boat per la navigazione lungo il fiume Sile.

**Agricoltura:** un tempo era predominante. Ora si integra alle altre attività e coinvolge un discreto numero di aziende medio piccole a carattere prevalentemente familiare. L'orticoltura riveste un ruolo importante in quanto nel territorio comunale da più di un secolo si coltiva il Radicchio Rosso, meglio conosciuto come "radicchio rosso di Treviso" al quale è stato attribuito il riconoscimento "I.G.P."

**Edilizia:** Il Comune di Casier ha registrato una forte espansione urbana negli anni novanta e duemila, in relazione della contiguità con il comune capoluogo. Lo strumento urbanistico generale (PRG del 1995) è andato via via esaurendo la capacità di espansione fino all'approvazione del PAT nel 2010. L'approvazione di un nuovo strumento urbanistico comunale, formato da un piano strategico/strutturale (PAT) e da un piano operativo (Piano degli interventi), ha saputo governare le politiche dello sviluppo del territorio con i nuovi strumenti offerti dalla legge urbanistica regionale n. 11/2004: perequazione, compensazione e credito edilizio. L'obiettivo non è più quello sviluppare il territorio attraverso interventi urbanistici di espansione urbana, ma di completare e riqualificare porzioni di aree urbane attraverso nuove forme di partnership pubblico-privato.

## Caratteristiche generali del territorio

Superficie in Kmq				13,46
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			3
<b>STRADE</b>				
	* Statali		K m.	0,35
	* Provinciali		K m.	10,60
	* Comunali		K m.	41,49
	* Vicinali		K m.	18,22
	* Autostrade		K m.	0,15
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	N o	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	N o	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				

(art. 170, comma 7, D.L.vo  
267/2000)

Si

No

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	m q.	0,00	m q.	0,00	
P.I.P.	m q.	0,00	m q.	0,00	

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE E PERSONALE IN SERVIZIO al 30.11.2018

(delibera di G.C. n.67 DEL 05.04.2018)

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	23	22
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	5	5	D.1	6	5
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	4	2	D.3	3	3
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0

B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	9	7	TOTALE	32	30

Totale personale previsto in pianta organica al 31.12.2017: 41

Totale personale in servizio al 30.11.2018: 37

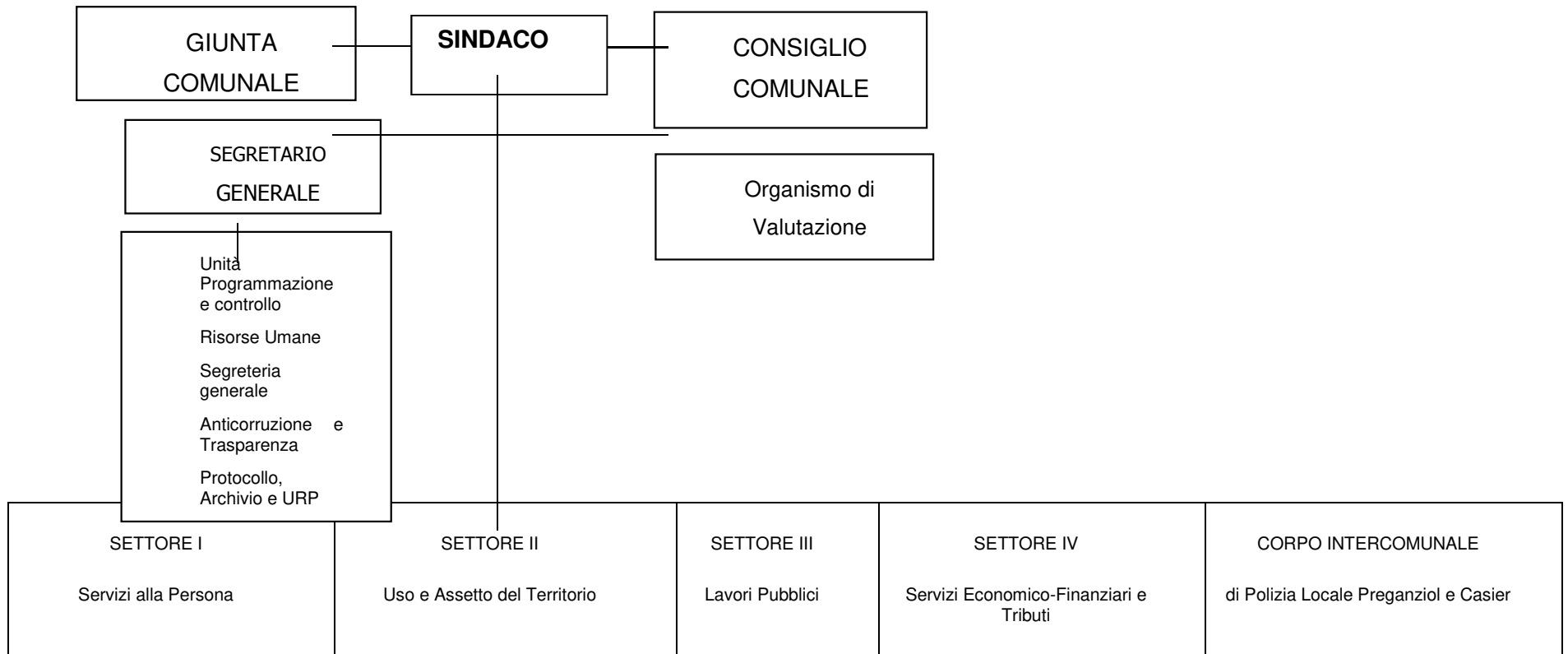
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI

AREA TECNICA (URB. + LL.PP)			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	4	B	0	0
C	7	7	C	3	3
D	2	2	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	4	4	C	4	3
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	9	7
C	5	5	C	23	22
D	3	3	D	9	8
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE al 30.11.2018	41	37



ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

(Deliberazione G.C. n. 67 del 05/04/2018)



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi Demografici</li> <li>- Servizi Culturali e Sport</li> <li>- Ufficio Unico Amministrativo (U.U.A.)</li> <li>- Servizi Sociali</li> <li>- Pari Opportunità-Azioni Positive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Urbanistica</li> <li>- Sportello Unico Edilizia Privata</li> <li>- Sportello Unico Attività Produttive</li> <li>- Sviluppo economico - Turismo e Manifestazioni</li> <li>- Politiche Ambientali</li> <li>- Servizi Informativi e Territoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio Lavori Pubblici Impianti</li> <li>- Mobilità</li> <li>- Energia</li> <li>- Servizi Manutentivi e Valorizzazione Patrimonio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi Finanziari – Bilancio</li> <li>- Economato</li> <li>- Inventario</li> <li>- Servizi Tributari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Polizia Locale</li> <li>- MESSI</li> <li>- Sicurezza</li> <li>- Protezione Civile</li> </ul>
--	---	---	---	---

Dal 01.10.2016 in forza di specifica convenzione tra i comuni di Preganziol e Casier è stato istituito il servizio associato di Polizia Locale e quindi esiste il Corpo intercomunale di Polizia Locale, dislocato presso il municipio di Preganziol (atto di C.C. n.45 del 28.09.2016).

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state attualmente conferite, ai sotto elencati Responsabili:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Risorse Umane, Segreteria e Affari Generali, Anticorruzione e trasparenza, Protocollo, Urp	Dott. Pierfilippo Fattori – Segretario Comunale (in convenzione con i Comuni di Meolo e Cona, dal 11.07.2018). Nominato Responsabile del Settore descritto dal 18.07.2018.
Responsabile Settore Economico Finanziario e Tributi	Rag. Zanette Annalisa (dipendente del Comune di Silea)
Responsabile Settore LL.PP	Geom. Mauro Consonni
Responsabile Settore Uso e assetto del territorio dal 01.12.2017	Arch. Pietro Degiampietro
Responsabile Settore Servizi alla Persona e Vice-Segretario	Dott.ssa Cinzia Gellini
Responsabile Corpo Intercomunale di Polizia Locale (vedesi Convenzione approvata con delibera di C.C. n.45 del 28.09.2016)	Sig. Rudi Sottana (dal 01.10.2016, dipendente del Comune di Preganziol)

Il quadro delle norme in materia di spese di personale degli enti che sono sottoposti al Saldo di Finanza Pubblica è ispirato al principio della riduzione della spesa del personale rispetto ad un tetto massimo consentito costituito dalla media della spesa di personale per gli anni 2011/2013 (legge 296/2006 commi 557 e seg., modificato dal D.l.90/2014).

Il Comune di Casier nel triennio 2019/2021 soddisfa tale requisito, come dimostrato nella sezione dedicata alle Spese di personale.

## Strutture operative

Tipologia	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				
Asili nido	n				0				0				0
Scuole materne	n				0				0				0
Scuole elementari	n				500				500				500
Scuole medie	n				455				455				455
Strutture residenziali per anziani	n				0				0				0
Farmacie comunali	n.				0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km													
- bianca					0,00				0,00				0,00
- nera					0,00				0,00				0,00
- mista					0,00				0,00				0,00
Esistenza depuratore	S	X	N		S	X	N		S	X	N		
Rete acquedotto in Km					55,00				55,00				55,00
Attuazione servizio idrico integrato	S	X	N		S	X	N		S	X	N		
Aree verdi, parchi, giardini	n.				36	n.			36	n.			36
	hq.				796,00	hq.			796,00	hq.			796,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.				1.980	n.			1.980	n.			1.980
Rete gas in Km					0,00				0,00				0,00
Raccolta rifiuti in quintali													
- civile					0,00				0,00				0,00
- industriale					0,00				0,00				0,00

Racc. differenziata	S i	X	N o		S i	X	N o		S i	X	N o	
Esistenza discarica	S i		N o		S i		N o		S i		N o	
Mezzi operativi	n.			4	n.			4	n.			4
Veicoli	n.			14	n.			14	n.			14
Centro elaborazione dati	S i	X	N o		S i	X	N o		S i	X	N o	
Personal computer	n.			48	n.			48	n.			48

## **Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)**

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - deve rispettare i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Fino al 31.12.2018, tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa, vige il rispetto del vincolo di finanza pubblica previsto dall'art.1 comma 712 della legge di stabilità 2016, così come modificato dall'art. 1, comma 463 della legge 232/2016 (legge finanziaria 2017) che ha sostituito la disciplina del "patto di stabilità" degli anni precedenti.

**Il Disegno di legge di Bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, una modifica sostanziale del concorso dei comuni alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.**

Infatti, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale 29.11.2017 n.247 e 17.05.2018 n.101 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011. Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Verrà così liberato anche il ricorso all'indebitamento (entrando entrambi nei calcoli del prospetto) e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, fatti salvi i limiti disposti dall'ordinamento. Di conseguenza anche i patti regionali e statali (orizzontali e verticali) per gli spazi finanziari cessano di operare dal 2019 e al momento da tale annualità non sono più previsti obblighi di monitoraggio periodici e certificazione annuale né penalità per gli enti che chiuderanno i prossimi esercizi in squilibrio.

### 1.1.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	PROGRAMMAZIONE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi / Consigli di Bacino	nr.	3	3	3
Aziende	nr.			
Istituzioni	nr.	0	0	0
Società di capitali	nr.	3	3	3
Concessioni	nr.	6	6	6
Società in dismissione	nr.	0	0	0

Si è conclusa il 24.04.2018 la procedura di dismissioni delle quote azionarie nella Società ACTT Servizi spa prevista già nel piano operativo di cui all'art. 1, comma 611 della L. 190/2014 e ripresa poi nel piano straordinario di cui all'art. 24 del T.U. 175/2016. Il rimborso delle quote è avvenuto nel mese di ottobre 2018 per un valore complessivo pari ad euro 126.528,75=.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata e quest'ultima ne fruisce in via diretta.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., infatti, "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;
- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Casier alla collettività:

- trasporto pubblico locale (mediante la Società MOM Spa)
- servizio idrico integrato (svolto dalla Società Piave Servizi srl)
- servizio rifiuti (svolto dal Consiglio di Bacino Priula)
- servizio cimiteriale integrato, compresa riscossione canone illuminazione votiva dal 2018 (servizio in concessione svolto dal Consiglio di Bacino Priula)
- servizio distribuzione gas (svolto da Ascopiave Spa)
- impianti sportivi (servizio gestito in concessione da Società sportiva)
- utilizzo locali c/o centri sociali



- mensa scolastica (servizio in concessione svolto attualmente da Ditta specializzata)
- trasporto scolastico (servizio in concessione svolto attualmente da Ditta specializzata)
- Accertamento e riscossione (servizio in concessione a Concessionario della riscossione) dell'imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, Cosap.

Nel paragrafo che segue si riporta un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio.

### Partecipazioni

Il Comune di Casier possiede, allo stato attuale, partecipazioni dirette nelle seguenti società / consorzi:

Ragione sociale	<b>PIAVE SERVIZI SRL</b>		
Sede legale	Codognè (TV) – Via Petrarca n. 3		
C.F./ part. IVA	03475190272		
Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato, gestione della distribuzione dell'acqua potabile, dell'esercizio e manutenzione delle relative opere e la gestione della rete fognaria, nonché degli impianti di sollevamento e di depurazione comunali.		
Durata statutaria	31.12.2015 – 31/12/2050		
Misura partecipazione	3,957%		
Consiglio di Amministrazione	n. 1 Presidente n. 2 Consiglieri		
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun Amministratore componente del CdA		
Utile di esercizio	<b>2015:</b> € 344.246	<b>2016:</b> € 1.847.080	<b>2017:</b> € 5.227.651

Ragione sociale	<b>MOBILITA' DI MARCA – M.O.M. - spa</b>		
Sito internet	<a href="http://www.mobilitadimarca.it">www.mobilitadimarca.it</a>		
Sede legale	Treviso – Via Polveriera n. 1		
Codice fiscale/Part. IVA	04498000266		
Oggetto sociale	Servizio di trasporto pubblico – trasporto di persone e cose e attività complementari		
Durata statutaria	30/12/2011 – 31/12/2050		
Misura partecipazione	0,29%		
Consiglio Amministrazione	n. 1 Presidente n.2 Consiglieri		
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun Amministratore componente del CdA		
Utile di esercizio	<b>2015:</b> € 122.053 - <b>2016:</b> € 81.188 - <b>2017:</b> € 168.999		
Ragione sociale	<b>ASCO HOLDING spa</b>		
Sito internet	www.ascopiave.it		
Sede legale	Pieve di Soligo – Via Verizzo 1030		
Codice fiscale/Part. IVA	03215740261		
Oggetto sociale	Holding di partecipazione - opera nel settore delle multi utility a mezzo delle società controllare, in particolare settore distribuzione gas metano – telecomunicazioni- generazione di energia elettrica		
Durata statutaria	27.12.2001 - 31/12/2030  (costituita in data 28/06/1996 come Azienda Speciale Consorziale del Piave e trasformata in Società per Azioni in data 27/12/2001)		
Misura partecipazione	0,6964%		
Componenti CdA	n.1 Presidente n.4 Consiglieri		
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessuno		
Vi è distribuzione annuale di dividendi:	entrata iscritta nei Bilanci 2018/2020		
Utile di esercizio	<b>2015:</b> € 22.543.547	<b>2016:</b> € 21.983.884	<b>2017:</b> € 27.354.325

Ragione sociale	<b>CONSIGLIO DI BACINO PRIULA</b>		
Sito internet	www.consorziopriula.it		
Sede legale	Via Donatori del Sangue n. 1 - Villorba		
Codice fiscale/Part. IVA	04747540260		
Oggetto sociale	Servizi rifiuti urbani – gestione sistemi informativi territoriali – progettazione piano antenne – videosorveglianza – gestione verde pubblico, gestione cimiteriale		
Durata statutaria	29.06.2015 – 01.07.2035		
Misura partecipazione	0,39%		
Componenti CdA	n.1 Presidente - n.5 membri		
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessuno		
Utile di esercizio	<b>2015:</b> € 68.043	<b>2016:</b> € 7.644	<b>2017:</b> € 15.164

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad ottemperare a tutti gli obblighi di comunicazione, pubblicazione dati e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Nell'anno **2015**, con delibera di C.C. n.9 del 30.03.2015, si è provveduto alla approvazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 c.612 della L.190/2014 (Finanziaria 2015), successivamente aggiornato nell'aprile 2016. Il piano di razionalizzazione si inserisce nel processo di "ricognizione" delle società partecipate avviato dal legislatore con l'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 (legge di stabilità 2007). Anche allora il Comune di Casier aveva provveduto a tale adempimento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.06.2010, stabilendo di mantenere tutte le partecipazioni possedute.

Nel 2015, con la delibera di Consiglio Comunale n.9 sopracitata, si era deliberato di mantenere tutte le partecipazioni in essere perchè rispondenti a scopi istituzionali dell'Ente.

Successivamente nella seduta del Consiglio Comunale del 28.04.**2016**, l'Amministrazione ha deliberato di avviare la procedura per la dismissione della quota societaria in ACTT Servizi spa, conclusasi il 24.04.2018.

E' stata altresì effettuata la revisione straordinaria delle società partecipate, deliberata in Consiglio comunale il 28 settembre **2017** secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016; la dismissione della quota di partecipazione in ACTT Servizi Spa è avvenuta il 24.04.2018, mentre per quanto riguarda Ascoholding Spa il Comune, non avendo esercitato la facoltà di recesso, mantiene la partecipazione poiché è intervenuta una modifica statutaria di Ascoholding che ha "congelato" per un biennio la facoltà di recesso degli enti.

L'Amministrazione ritiene di dare i seguenti indirizzi alle società partecipate:

- contenimento dei costi di personale, riduzione dei compensi degli amministratori e degli organi di revisione, razionalizzazione dei costi di funzionamento.

### **Organismi gestionali dell'ente e servizi svolti in concessione**

Per quanto riguarda gli organismi gestionali, questi sono i seguenti:

#### **CONSIGLI DI BACINO E CONSORZI**

- *Consiglio di Bacino Priula – Villorba*: Il Comune è socio del Consiglio e il medesimo provvede alla gestione dei rifiuti; dal 2002 si è passati da tassa a tariffa relativamente alla contribuzione da parte degli utenti e l'attuazione del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta". Svolge inoltre anche il servizio di manutenzione del verde pubblico e dei cigli stradali e spazzamento strade.
- *Consiglio di Bacino Veneto Orientale –ex A.A.T.O. di Conegliano* – Consiglio istituito con la legge Regionale n. 17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", per il Ciclo integrato di acqua, fognatura e depurazione.
- *Consorzio Energia Veneto – CEV – Verona* (energia elettrica). Il Consorzio si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione fra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa. Inoltre il Consorzio CEV ha progettato e installato impianto fotovoltaici su edifici pubblici. Si occupa inoltre di soluzioni per la progettazione e installazione di impianti di pubblica illuminazione a risparmio energetico; il Comune sta valutando l'affidamento per la progettazione di un Piano per la pubblica illuminazione.

#### **SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE**

- ABACO Spa: Accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e del canone spazi ed aree pubbliche. Periodo 01/01/2018 - 31/12/2022.
- Consorzio Intercomunale PRIULA. Servizio in concessione di gestione integrata dei cimiteri comunali (compresa la riscossione del canone di illuminazione votiva dal 2018) affidato dal 01.06.2015 per 15 anni.
- Ditta VIANELLO Snc. Servizio in concessione di trasporto scolastico (in scadenza nel 2018)

- Ditta EURORISTORAZIONE Srl. Servizio in concessione di mensa scolastica
- UNICREDIT BANCA S.p.A.: Agenzia di Via Terraglio (TV). Servizio di Tesoreria comunale fino al 31.12.2019.
- POLISPORTIVA CASIER ssd – servizio in concessione gestione palestre Via Basse e Via Fermi – anni 2015-2018 (Det. N.336 del 30.07.2015)

Inoltre, si rileva che svolge particolari funzioni di salvaguardia del territorio di Casier l'Ente Parco del Sile, con sede a Treviso. Ne fanno parte vari comuni rivieraschi del Sile delle Province di Padova, Treviso e Venezia.

#### ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI D'INTESA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Nati per leggere
Altri soggetti partecipanti ULSS N.9 e altri comuni del distretto sanitario
Impegni di mezzi finanziari : Nessuno
Durata dell'accordo: in fase di perfezionamento il rinnovo, di durata almeno triennale
ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Reteventi
Altri soggetti partecipanti: Amministrazione Provinciale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: nessuna spesa prevista
L'accordo è operativo dal 2007
ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Viabilità complementare al passante di Mestre – Intervento n. 31 – Terraglio est – varianti urbanistiche – L.R. 2/2002
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Veneto strade S.p.a. Comuni di Treviso e Casale sul Sile
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
L'accordo è stato stipulato in data 26 marzo 2007. In corso di realizzazione.

<b>ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione di attività formative e didattiche con il centro Territoriale Permanente
Altri soggetti partecipanti: Comune di Preganziol, Mogliano V.to, Casale sul Sile, Zero Branco e il Distretto socio sanitario di Mogliano Veneto
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
L'accordo è operativo dal 2003
<b>PROTOCOLLO DI INTESA</b>
Oggetto: Protocollo di intesa per la costruzione di un rifugio per cani randagi.
Soggetti partecipanti: partecipano n. 11 Comuni. La struttura è ubicata a Roncade.
Impegni di mezzi finanziari: La struttura è stata ultimata ed è operativa. E' corrisposto un contributo spese sulla base dei cani ospitati e rinvenuti nel territorio di Casier.
L'accordo è stato sottoscritto in data 16 gennaio 2006.
<b>PROTOCOLLO DI INTESA</b>
Oggetto: Protocollo di intesa con l'Ordine degli psicologi del Veneto per prestazioni agevolate in favore di alcune categorie operanti nel territorio del Comune di Casier.
Soggetti partecipanti: Psicologi professionisti e Comune di Casier
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata del protocollo: da dicembre 2013
<b>PROTOCOLLO DI INTESA</b>
Oggetto: Adesione del Comune di Casier all'Intesa Programmatica d'Area - I.P.A. Marca Trevigiana
Soggetti partecipanti: Silea, Casale sul Sile, Maserada sul Piave, Mogliano V.to, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, San Biagio di Callalta, Villorba e Treviso
Impegni di mezzi finanziari: 0,20 euro per abitante del Comune di Casier
Durata del protocollo: da luglio 2014

<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA</b>
Oggetto: Convenzione per la gestione dei servizi e dei progetti del polo bibliotecario "Bibliomarca" nell'ambito della Rete Biblioteche trevigiane della Provincia di Treviso
Altri soggetti partecipanti Comune di Spresiano (Comune capofila), Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Cimadolmo, Gaiarine, Maserada sul Piave, Nervesa della Battaglia, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Villorba, Zero Branco, Archivi Contemporanei di storia politica della Fondazione Cassamarca.
Impegni di mezzi finanziari: spesa per l'ordinaria manutenzione di apposito software gestionale
Durata: dal 14.05.2013 al 2019.
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA</b>
Oggetto: Servizi sociali delegati all'ULSS n.9
Altri soggetti partecipanti: Comuni del distretto sanitario appartenenti all'ULSS n.9.
Impegni di mezzi finanziari: euro 321.000,00 per ciascuna annualità 2018/2020
Durata: illimitata Indicare la data di sottoscrizione 02 gennaio 1982
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA</b>
Oggetto: Accordi pubblico - privato in base all'art.6 L.R.11/2004 in attuazione del Piano degli Interventi per la realizzazione di opere di rilevante interesse pubblico.
Altri soggetti partecipanti persone fisiche e persone giuridiche
Impegni di mezzi finanziari: le opere realizzate verranno inserite nel patrimonio dell'Ente.
Durata: fino alla conclusione dei lavori e cessione aree oggetto dell'accordo.

<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Adesione alle politiche integrate per la riduzione dei rifiuti - Programma internazionale "Rifiuti Zero". Delibera di C.C. n.30 del 09.09.2013.
Altri soggetti partecipanti: Comuni soci del Consorzio Priula, del Consorzio TV3, Regione Veneto
Impegni di mezzi finanziari: euro 0,00
Durata illimitata
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Convenzione con la F.I.P.S.A.S. (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) per attività di vigilanza ambientale.
Altri soggetti partecipanti: Ente Parco Fiume Sile
Impegni di mezzi finanziari: euro 600,00 annui
Durata: fino al 31.12.2018
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Stazione Unica Appaltante con il Comune di Treviso ed altri comuni. Convenzione
Altri soggetti partecipanti: Comune di Monastier, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, san Biagio di Callalta, Silea, Villorba
Impegni di mezzi finanziari: al momento nessuno
Durata: dal 18/12/2014 al 31.12.2018 (vedi delibera di rinnovo G.C. n.230 del 11.12.2017)
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Stazione Unica Appaltante con la Provincia di Treviso. Convenzione
Impegni di mezzi finanziari: al momento nessuno
Durata: cinque anni dalla firma della Convenzione, approvata con delibera di C.C. n.16 del 30.04.2018
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di segreteria comunale tra i Comuni di Casier, Meolo e Cona (vedesi deliberazione del C.C. n.25 del 25.06.2018).



Nomina nuovo Segretario Comunale Dott. Pierfilippo Fattori dal 11/07/2018. Consequente scioglimento della precedente Convenzione per il servizio con i Comuni di Giavera del Montello e Povegliano dal 14.05.2018.
Altri soggetti partecipanti Meolo e Cona. Comune Capo- Convenzione è Casier
Impegni di mezzi finanziari Il costo del servizio svolto dal Segretario Generale è a totale carico del Comune di Casier (Comune Capofila) che viene ristorato per il 50% della spesa dai Meolo (35%) e Cona (15%).
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Adesione allo Sportello telematico polifunzionale Unipass per la gestione delle pratiche afferenti al SUAP
Altri soggetti partecipanti: Enti pubblici della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: 5.000,00 in previsione
Durata: fino al 31.12.2020
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Convenzione tra il Comune di Casier e i CAAF aderenti all'iniziativa dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per lo svolgimento di funzioni relative ai servizi di assistenza fiscale a favore dei cittadini.
Altri soggetti partecipanti: alcuni CAAF della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: euro 2.500,00 annui
Durata: fino al 31.12.2018. L'Amministrazione intende aderire al progetto anche per il 2019 e successivi.
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Convenzione tra il Comune di Casier e il Comune di Preganziol per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale mediante la costituzione del Corpo Intercomunale tra i due Comuni.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Preganziol
Impegni di mezzi finanziari: A carico del Comune di Casier è previsto il costo del 50% della indennità di posizione e risultato del Comandante del Corpo Intercomunale Sig. Rudi Sottana.
Durata: 5 anni dalla data della firma della Convenzione (approvata con deliberazione di C.C. n.37 del 29.07.2016)

<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
<b>Oggetto:</b> Attuazione del Piano di azione per l'energia sostenibile PAES MedioSile attraverso l'istituzione dello Sportello Energia MedioSile per attività di consulenza al cittadino.
Spese per Monitoraggi sull'attuazione del Paes. Il monitoraggio a due anni dall'adozione del PAES (2015) si è concluso nel 2017. L'attività di promozione delle azioni di sostenibilità energetica (GAS solare e Sportello Energia) sono state realizzate nel 2017 e concluse nel gennaio 2018. Riprenderanno delle azioni di promozione azioni sostenibili da settembre a dicembre 2018. Si valuterà poi la prosecuzione delle attività anche nel 2019.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Casale sul Sile
Impegni di mezzi finanziari: la spesa per il funzionamento della promozione è pari ad € 2.400,00= annuali
Durata: fino al 31.12.2020
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Piano di azione per l'energia sostenibile "PAES". Approvazione Convenzione con la Provincia di Treviso per l'installazione, la gestione e la manutenzione del sistema di monitoraggio elettronico dei consumi energetici degli edifici comunali oggetto di analisi nell'ambito del programma interregionale Central Europe 2014-2020, progetto " Together: Puntiamo all'efficienza attraverso la riduzione energetica".
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: € 200,00 annuali a decorrere dal 2020 fino al 2024.
Durata: fino al 31.05.2019, salvo proroghe
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Adesione all'Area Urbana finalizzata alla costruzione e attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS
Altri soggetti partecipanti: Comune di Treviso (Autorità Urbana), Comuni di Casier, Paese, Preganziol, Silea e Villorba
Impegni di mezzi finanziari nessuno.
Durata: fino al 31 dicembre 2023
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Convenzione "Progetto regionale Reddito di Ultima Istanza (RUI)", finalizzato al recupero e reinserimento

sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli.
Altri soggetti partecipanti: Comune Capofila è Treviso, vari comuni della Provincia di Treviso, varie cooperative sociali, il CNA e la Confartigianato Marca Trevigiana, l'ENAIIP, la Comunità Murialdo e altri
Impegni di mezzi finanziari: euro 0,25 per abitante del Comune di Casier
Durata: la convenzione è operativa.
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Convenzione per lo svolgimento associato delle funzioni relative al servizio di "Informazione e accoglienza turistica".
Altri soggetti partecipanti: Comune Capofila è Treviso, seguono Istrana, Maserada, Mogliano, Morgano, Ponzano, Povegliano, Preganziol, Quinto, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Vedelago, Villorba.
Impegni di mezzi finanziari: euro 800,00 circa annui.
Durata: da agosto 2015 fino al 31.03.2018. Con l'adesione all'OGD "Città d'Arte e Ville Venete della Marca Trevigiana" e l'approvazione della revisione di Protocollo d'Intesa e Regolamento nella seduta del C.C. del 21/12/2017 non si prevede di rinnovare la convenzione per lo IAT.
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
Oggetto: Progetto banda ultra larga Regione Veneto – Convenzione tra i Comuni della Provincia di Treviso ed Infratel Italia Spa di definizione dei criteri d'intervento.
Impegni di mezzi finanziari: non è prevista nessuna spesa
Durata: da giugno 2017 a giugno 2022.

## 1.1.4 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

#### Riferimenti normativi

- Legge 15.3.1997 n. 59, D.Lgs.vo 469/1997: nell'ambito del federalismo amministrativo
- legge 9.12.1988: Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (DGR 2688 del 6.8.2004)
- legge 448 del 23.12.1998 assegno mensile di maternità e per il nucleo familiare
- T.U. 286/98: carta di soggiorno o garanzia per l'ingresso in Italia di altro cittadino straniero e rilascio certificato idoneità alloggi per extracomunitari ai fini del ricongiungimento con i familiari;
- legge 9.2.1989 n.13 per concessione contributi per il superamento e l'eliminazione della barriere architettoniche
- D.Lgs.vo 112 del 31.3.1998 – artt.161, 162 e 163; D.P.C.M. 12.09.2000 in materia di Polizia Amministrativa
- D.P.R. 617/1977
- legge 328/2000 – normativa di interesse primario nel campo dei servizi socio assistenziali. Con il D.Lgs.vo 112/2008 sono state delineate le competenze fra Stato, Regione ed Ente locale.
- D.L. 78/2010 e s.m.i.
- Legge 220 del 13 dicembre 2010 – Legge di stabilità 2011
- Legge 183 del 12 novembre 2011 – legge di stabilità 2012
- L.228/2012 - Legge di Stabilità 2013
- L.147/2013 - Legge di Stabilità 2014
- L.190/2014 - Legge di Stabilità 2015
- L.126/2015 – Legge di Stabilità 2016
- L.232/2016 – Legge di Stabilità 2017
- L.205/2017 – Legge di Stabilità 2018

#### Funzioni o servizi

Si rimanda alla disciplina generale citata

Trasferimenti di mezzi finanziari: nessuno - Unità di personale trasferito: nessuno

### VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse trasferite si dimostrano sempre meno adeguate alle necessità e non sono proporzionali alla mole di impegni finanziari che l'Amministrazione sostiene per i molteplici interventi che sono necessari al fine di soddisfare le esigenze dei cittadini.

Elenco opere pubbliche (sopra i 100.000,00 euro) finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	Da liquida re	
PERCORSO CICLOPEDONALE VIA SANTI - DOSSON	10.05.02	2012	203.013,82	200.361,91	2.651,91	AV. AMM. 2011 + AV. EC. 2012 + ONERI 2012
EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA QUARTIERI RESIDENZIALI	10.05.02	2017	166.456,52	162.286,52	3.945,00	MEZZI PROPRI

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni asstate)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	3.603.688,89	3.522.600,67	3.601.700,00	3.629.700,00	3.644.700,00	3.644.700,00
Contributi e trasferimenti correnti	145.651,35	326.205,07	350.930,00	209.520,00	199.120,00	199.120,00
Extratributarie	905.575,62	1.109.290,97	963.900,00	941.650,00	902.750,00	880.250,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.654.915,86	4.958.096,71	4.916.530,00	4.780.870,00	4.746.570,00	4.724.070,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	125.500,00	125.000,00	139.000,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	16.464,18	30.032,72	10.114,91		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	100.396,74	103.297,09	73.613,93	1.053,27	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.755.312,60	5.077.857,98	5.020.176,65	4.917.538,18	4.871.570,00	4.863.070,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00		0,00	88.000,00	102.000,00	357.000,00
Contributi agli investimenti	11.102,00	110.190,00	35.150,00	0,00	200.000,00	145.000,00
Trasferimenti in conto capitale		63.800,00	0,00			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	165.985,60	417.396,27	543.000,00	474.500,00	500.000,00	331.000,00
Entrate per perequazioni urbanistiche			668.800,00	372.800,00		
Entrate per scomputo oneri			215.700,00	215.700,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione attività finanziarie			126.500,00			

Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	126.248,26	369.714,06	351.842,59	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	632.837,49	408.796,61	508.460,05	590.122,50	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	936.173,35	1.369.896,94	2.327.952,64	1.746.122,50	807.000,00	838.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.691.485,95	6.447.754,92	7.469.629,29	6.658.660,68	5.673.570,00	5.696.070,00

## ANALISI DELLE RISORSE

### ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>3.603.688,89</b>	<b>3.522.600,67</b>	<b>3.642.700,00</b>	<b>3.629.700,00</b>	<b>3.644.700,00</b>	<b>3.644.700,00</b>

IMU	
-----	--

	ALIQUOTE		GETTITO				
	2018	2019	2015 (ACCERTATO)	2016 (ACCERTATO)	2017 (ACCERTATO)	2018 (PREVISIONE ASSESTATA)	
Prima casa	4,000	4,000	12.000,00	12.000,00	12.000,63	12.000,00	12.000,00
Altri fabbricati residenziali	7,600	7,600	788.376,98	1.110.226,03	1.114.033,00	1.123.000,00	1.143.000,00
Altri fabbricati non residenziali	7,600	7,600					
Terreni	7,600	7,600					
Aree fabbricabili	7,600	7,600		0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			800.376,98	1.122.226,03	1.126.033,63	1.135.000,00	1.155.000,00
<b>TASI</b>							
	ALIQUOTE		GETTITO				
	2018	2019	2015 (ACCERTATO)	2016 (ACCERTATO)	2017 (ACCERTATO)	2018 (PREVISIONE)	
Abitazione principale	1,400	1,400	560.000,00	8.033,53	8.000,00	8.000,00	7.500,00
Fabbricati produttivi D	1,400	1,400					
Aree	1,400	1,400	35.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	40.000,00



fabbricabili							
Altri fabbricati	1,600	1,600	492.984,00	486.962,89	485.000,00	485.000,00	487.500,00
TOTALE			1.087.984,00	531.996,42	530.000,00	530.000,00	535.000,00

## IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La Legge di Stabilità ha introdotto dal 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di tre elementi: l'**IMU**, la **TASI** e la **TARI** (gestita interamente dal Consiglio di Bacino Priula)

Per quanto riguarda le aliquote, per l'anno 2019 non si prevede di aumentare le aliquote **IMU** e **TASI** rispetto al 2018.

Da notare che al momento Il Disegno di Legge Finanziaria per l'anno 2019 ha previsto di nuovo la possibilità di aumentare le imposte e tariffe per gli enti locali, ma bisognerà attendere il testo definitivo con l'approvazione e in ogni caso.

Anche per il triennio 2019/2021 è a disposizione dei cittadini un calcolatore IMU on line sul sito del Comune che consentirà, senza particolari difficoltà, di giungere fino alla stampa del modello F24 da utilizzare il pagamento dell'imposta. Verrà inoltre garantita assistenza e supporto nel calcolo dei tributi da parte dell'Ufficio preposto, con la possibilità di preparare e stampare l'F24 in ufficio su richiesta dei contribuenti.

Saranno inoltre pubblicate sul sito internet del Comune dettagliate informazioni circa la normativa di riferimento e le modalità di calcolo delle imposte.

## RECUPERO IMU

Proseguirà inoltre con determinazione l'attività di controllo IMU in relazione alla evasione/ elusione dell'imposta, potenziando l'emissione degli atti di accertamento e il controllo dei versamenti effettuati dai cittadini per ogni fattispecie oggetto di tassazione.

## IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Si applica ai mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale così suddivisi: impianti di affissione pubblica e impianti di affissioni diretta, cartelli pubblicitari e altri mezzi di pubblicità e propaganda.

La misura dell'imposta è calcolata in base alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolate a giorno per manifesto tenendo in considerazione gli impianti a contenuto commerciale.

Il servizio è affidato in concessione alla Ditta ABACO Spa, dal 2018 al 2022, a seguito di recente affidamento con gara ad evidenza pubblica.

Si confermano le tariffe applicate per gli anni precedenti.

## RECUPERO IMPOSTA TASI

Proseguirà anche per il triennio 2019/2021 l'attività di controllo dell'imposta TASI per il recupero delle somme non riscosse.

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

La misura delle addizionali per scaglioni di reddito non sono state modificate dal 2012. Pertanto il gettito presunto 2019/2021 si basa sulle stime calcolate tenendo conto dell'andamento delle entrate 2016/2017/2018 e dei dati pubblicati sul Portale del Federalismo fiscale, che utilizza le dichiarazioni ai fini IRPEF per i redditi 2016.

Continua ad essere non applicata l'imposta per i titolari di reddito annuo fino a euro 10.000=.

## **FONDO DI SOLIDARIETA'**

Per quanto riguarda la quantificazione 2019/2021, la Legge di Stabilità 2018 ha previsto nuovamente che i comuni siano ristorati del minor gettito TASI per esenzione dall'imposta della prima casa di abitazione con trasferimenti statali a valere sulla quantificazione del Fondo di solidarietà; sono confermate altresì le altre cifre di ristoro e altre componenti. Si presume che tale norma sia applicabile anche per gli anni 2019/2021.

Nel disegno di legge Finanziaria 2019 si prevede di modificare, di conseguenza influenzando le stime di gettito del FSC, il peso maggiore da attribuire alla perequazione attraverso la quantificazione dei costi standard (infatti la perequazione dovrebbe passare dal 45% del 2018 al 60% nell'anno 2019). La previsione 2019/2021 conferma quella dell'esercizio 2018. Eventuali discordanze saranno aggiornate con apposita variazione.

## **Illustrazione delle aliquote**

### **IMU**

Per quanto detto sopra, vengono previste, nel triennio 2019/2021, le aliquote di base, in ipotesi di aliquote e contesto normativo invariati.

- Aliquota ordinaria pari al **7,6 per mille** (immobili diversi dall'abitazione principale, terreni agricoli ed aree edificabili)
- Aliquota ridotta pari al **4 per mille** (abitazione principale e pertinenze, immobili cat A/1, A/8 E A/9)

Sono previsti assimilati all'abitazione principale gli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari, a condizione che gli stessi non risultino locati.

Sono altresì assimilati all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado nel rispetto dei limiti fissati dalla delibera di C.C. n. 49 del 28.11.2013.

Il gettito IMU, come espressamente previsto dal D.L. 16/2014, nel bilancio del comune deve essere contabilizzato al netto della quota (circa 375.000,00 euro nell'anno 2018) che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate - gestione F24, a beneficio del Ministero dell'Interno per alimentare il **Fondo di Solidarietà Comunale**.

### **TASI**

Nel Bilancio è previsto un gettito che tiene conto della previsione normativa di esenzione dall'imposta delle prime case di abitazione, con le seguenti aliquote:

- aliquota di base **1,4 per mille** per abitazione principale (solo cat A1, A8 e A9), aree edificabili, fabbricati cat.D

- aliquota **1,6 per mille** per tutti gli altri fabbricati,
- aliquota **1,00 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale.

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Esenzione per redditi fino a 10.000,00; aliquote applicate per scaglioni con la seguente graduazione:

- Da 0,00 a 15.000 euro 0,45
- Da 15.000,01 a 28.000 euro 0,5
- Da 28.000,01 a 55.000,00 euro 0,6
- Da 55.000,01 a 75.000,00 euro 0,7
- Oltre 75.000 euro 0,8

### IMPOSTA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI

Nel triennio 2019/2021 le tariffe rimangono invariate.

### ENTRATE DA TRASFERIMENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	145.651,35	326.205,07	345.070,00	209.520,00	199.120,00	199.120,00

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	905.575,62	1.109.290,97	990.700,00	941.650,00	902.750,00	880.250,00

## **CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE**

Dal 2017, con Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Osap approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 29.12.2016 al posto della tassa è applicato il canone sulle richieste di occupazione suolo pubblico. Con delibera di G.C. n. 200 del 30.12.2016 sono state approvate le tariffe per l'anno 2017, confermate anche per l'anno 2018. La previsione 2019/2021 viene formulata a tariffe invariate.

La gestione del canone è affidata in concessione fino al 31.12.2022 alla Ditta ABACO Spa.

La previsione del gettito 2019/2021 non subirà pertanto sostanziali cambiamenti ed è stimata sulla base delle occupazioni permanenti in essere e di quelle ipotetiche temporanee; stesso criterio viene applicato agli anni successivi.

### **Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da quei servizi pubblici per i quali l'ente percepisce modeste entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere a seguito richiesta degli utenti, i quali contribuiscono ai costi del servizio (uso di locali comunali adibiti a riunioni, servizi turistici diversi, servizio pasti a domicilio, ecc..).

Per quanto riguarda i proventi dei *servizi sociali* sono previsti quelli derivanti dal servizio di assistenza domiciliare, il rimborso della spesa per la fornitura di pasti caldi a domicilio, il concorso nella spesa per trasporto utenti a visite mediche, il riversamento delle pensioni da parte dei ricoverati in Istituti di riposo.

E' ipotizzabile che nei prossimi anni possa esserci un incremento di nuovi utenti che usufruiranno di tali servizi previa richiesta agli Uffici di assistenza sociale, pertanto le entrate registreranno un aumento e di conseguenza le spese per l'erogazione dei servizi.

L'intenzione dell'Amministrazione nel triennio è quella di non aumentare le tariffe.

Dal 2007 il servizio di *mensa scolastica* ed il servizio di *trasporto scolastico* sono affidati in gestione alle singole ditte appaltatrici dei servizi che provvedono anche alla vendita dei buoni pasto ed al rilascio degli abbonamenti. Dal punto di vista contabile non è iscritta nel Bilancio di Previsione alcuna posta in entrata relativamente ai due servizi mentre per quanto riguarda la spesa è previsto uno stanziamento relativamente ai trasporti per un importo pari alla differenza tra l'incasso degli abbonamenti, effettuato dalla ditta, ed il costo annuo dell'appalto.

Per quanto riguarda i *Diritti di Segreteria* urbanistici (ex art. 16 D.L. 289/92) l'introito relativo è legato al rilascio di concessioni edilizie e permessi. Le previsioni per gli anni futuri sono sostanzialmente stabili.

Per quanto riguarda l'uso degli impianti sportivi la gestione dei campi di calcio e delle palestre comunali è regolata da convenzioni con due società sportive.

I proventi della *concessione di sale e locali comunali* sono determinati come da tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

I Servizi Demografici riscuotono i diritti dovuti e propri del servizio. Gli stanziamenti in entrata sono stimati in base all'andamento degli ultimi anni.

## **Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

Gli importi iscritti si ritengono congrui rispetto alle tipologie di beni dati in uso a terzi.

A seguito della delibera AATO del 21 novembre 2007 n. 11 è prevista una entrata annua, da parte dell'Azienda Servizi Pubblici Sile Piave, quale rimborso quote di ammortamento mutui assunti dal Comune per la realizzazione, nel passato, di opere relative al servizio idrico integrato, nonché di entrate per ristoro mutui pregressi.

Sono previste inoltre entrate derivanti da dividendi di società partecipate (Asco Holding) e un ristoro annuale da parte di Asco Piave per utilizzo reti gas previsto da apposito atto.

E' prevista altresì la riscossione del canone dal Ministero dell'Interno per utilizzo della Caserma dei carabinieri.

Vi sono inoltre degli alloggi comunali concessi in affitto a cittadini in emergenza abitativa che versano un canone all'Ente la cui misura dipende dalla situazione ISEE dell'interessato, in base ad apposito Regolamento comunale.

### **Altre considerazioni e vincoli:**

E' presente nel triennio la previsione di entrata da sanzioni per violazioni al C.D.S.

Gli importi comprendono gli accertamenti per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, da ruoli emessi, da violazioni a Regolamenti Comunali o Ordinanze sindacali.

Si deve tener conto che dal 2013, in relazione all'entrata in vigore della L.120/2010, la metà degli incassi per servizi di autovelox sono di competenza degli enti proprietari delle strade su cui si effettuano i controlli (principalmente strade provinciali).

In base ai nuovi principi contabili del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. l'iscrizione in bilancio deve avvenire per l'intero valore del credito maturato/che maturerà (quindi non per il presunto valore di realizzo), fatta salva l'iscrizione – dal lato della spesa – di un Fondo rischi, denominato "**Fondo crediti di dubbia esigibilità 2019/2021**". Per alcune tipologie di entrate quindi, il valore iscritto in bilancio a decorrere dall'esercizio 2015, va letto tenendo conto che una quota risulta di difficile riscossione e quindi viene contestualmente "accantonata" al fondo rischi in parte spesa. Tale meccanismo di contabilizzazione riguarda anche le entrate tributarie nel triennio.

Nel Bilancio 2019/2021 il Fondo crediti di dubbia esigibilità tiene conto delle percentuali di accantonamento previste dal disegno di legge Finanziaria 2019 che sono rispettivamente l' 85% per il 2019, il 95% per l'anno 2020, il 100% per l'anno 2021 (le entrate per cui si dispone l'accantonamento prudenziale sono: il recupero evasione IMU, ICI e TASI, i proventi derivanti da sanzioni al C.d.s., i rimborsi spese condominiali alloggi Unindustria).

Il Settore Lavori pubblici gestisce invece le entrate derivanti dall'occupazione di terzi dei posti barca nel Porticciolo di Casier.

Tra le altre entrate, gli introiti derivanti dalla concessione di spazi per antenne di telefonia mobile dipendono dal Piano Antenne e dai suoi aggiornamenti in relazione ad eventuali nuove domande di gestori di telefonia.

### **Costi e proventi dei servizi a domanda individuale – anno 2019**

SERVIZI	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
Servizi turistici diversi	3.000,00	9.050,00	33,15
Uso di locali adibiti a riunioni	700,00	13.600,00	5,14
Altri servizi	11.500,00	15.600,00	73,72
<b>TOTALE</b>			<b>37,34</b>

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni asstate)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	101.000,00	0,00	0,00	125.500,00	125.000,00	139.000,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	11.102,00	0,00	126.500,00	88.000,00	102.000,00	357.000,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	165.985,60	417.396,27	543.000,00	474.500,00	500.000,00	331.000,00
Entrate per perequazioni urbanistiche/scomputo oneri			884.500,00	588.500,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti		110.190,00	35.150,00	0,00	200.000,00	145.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale		63.800,00			0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>278.087,60</b>	<b>591.386,27</b>	<b>1.462.650,00</b>	<b>1.276.500,00</b>	<b>927.000,00</b>	<b>972.000,00</b>

In questo prospetto non sono indicate le entrate correnti che finanziano investimenti.

### Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

I proventi in conto capitale (Titolo IV e V) sono a destinazione vincolata poiché finanziano la realizzazione degli investimenti. La programmazione degli investimenti 2019/2021 (per interventi di importo superiore ai 100.000,00 euro) è la seguente:

• ANNO 2019	Manutenzione pavimentazione strade comunali	€	188.000,00
• ANNO 2020	Adeguamento sismico scuola secondaria di 1 grado "Vivaldi"	€	445.000,00
• ANNO 2021	Adeguamento, ampliamento strutture scolastiche	€	145.000,00
• ANNO 2021	Riqualificazione funzionale Via Peschiere - ° stralcio	€	438.000,00

Le entrate derivanti da proventi oneri di urbanizzazione sono state quantificate in base alle previsioni di rilascio di permessi a costruire da parte del Settore competente e alle ipotesi di sviluppo del territorio.

Le opere - finanziate con le sopra descritte entrate - verranno realizzate solo al concretizzarsi dei relativi accertamenti/incassi secondo quanto previsto in merito dal D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

### Altre considerazioni

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti: le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento, della normativa cd. "Piano casa".

### RISCOSSIONI DI CREDITI O ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)			
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non è stato utilizzato né viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## PROVENTI DEI BENI E SERVIZI DELL'ENTE

I proventi dei servizi dell'Ente sono contabilizzati nei Bilanci di previsione al Titolo III° delle Entrate - Entrate extra-tributarie.

Tra i proventi dei servizi pubblici, i più rilevanti sono: i diritti di segreteria dei servizi demografici e quelli relativi all'edilizia, i diritti sulle carte d'identità (anche derivanti dall'emissione di carte d'identità elettroniche) e sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada e regolamenti comunali, i proventi dell'illuminazione votiva e quelli relativi agli impianti sportivi.

Tra i proventi dei beni dell'Ente si citano principalmente: il canone per uso di immobile da parte del Ministero dell'Interno adibito a Caserma dei carabinieri a Dosson, fitti attivi per utilizzo immobili comunali, proventi concessioni posti barca presso il porticciolo, concessioni cimiteriali, canone gestione reti gas e canoni per occupazione aree con antenne per telefonia mobile.

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
UTILIZZO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	55.285,10	55.285,10	55.285,10
N.3 APPARTAMENTI - MINIALLOGGI - IN VIA PESCHIERETTE	1.260,00	1.260,00	1.260,00
PROVENTI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ALLOGGIO IN VIA PRINCIPALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>60.745,10</b>	<b>60.745,10</b>	<b>60.745,10</b>



## PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016)

L'art.21 comma 6 del D.lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'articolo 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tale piano nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del programma decorre, come stabilito dalla legge n. 232/2016, a partire dal Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Nella tabella seguente viene illustrato, per Settore competente, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 approvato con delibera di G.C. n. 173 del 24/10/2018.

N	Stazione appaltante	Descrizione	Tipologia (acquisto/ servizio)	Anno	Importo (iva inclusa) – compresi anni successivi
1	SETTORE LAVORI PUBBLICI	Pulizia immobili comunali	servizio	2019-2021	105.000,00
2	SETTORE LAVORI PUBBLICI	Riscaldamento sedi comunali e scuole	servizio	2019-2024	548.700,00
	SERVIZI ALLA PERSONA	Servizio distribuzione pasti refezione scolastica	servizio	2019-2021	544.320,00
4	SERVIZI ALLA PERSONA	Servizio di uso e gestione palestre comunali	Servizio	2019/2021	300.000,00
6	SERVIZI ALLA PERSONA	Servizio di uso e gestione campi da calcio comunali	Servizio	2019/2021	60.000,00

### 1.1.6 La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono lo stato patrimoniale al 31.12.2017 – in base al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al Rendiconto 2017, ultimo approvato.

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Crediti vs. lo stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	14.850,00
Immobilizzazioni materiali	21.444.877,87	21.197.702,16
Immobilizzazioni finanziarie	5.239.921,95	4.989.665,84
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>26.684.799,82</b>	<b>26.202.218,00</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	229.085,19	767.317,40
Disponibilità liquide	2.129.794,36	1.203.433,45
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.358.879,55</b>	<b>1.970.750,85</b>
<b>RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>18.488,29</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>29.043.679,37</b>	<b>28.191.457,14</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>24.826.036,25</b>	<b>23.981.406,61</b>
<b>FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>30.114,91</b>	<b>7.326,04</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>1.446.503,57</b>	<b>1.759.773,39</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>632.555,35</b>	<b>280.371,45</b>
<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>217.175,87</b>	<b>292.602,76</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>199.148,22</b>	<b>228.513,01</b>
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.495.383,01</b>	<b>2.561.260,61</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.692.145,20</b>	<b>1.641.463,88</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>29.043.679,37</b>	<b>28.191.457,14</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b> - impegni su esercizi futuri	<b>538.363,40</b>	<b>483.110,22</b>

**Per l'ELENCO DEI BENI IMMOBILI si rimanda ai documenti dell'inventario dell'Ente.**

## 1.1.7 EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>			1.458.827,03		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.053,27	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.780.870,00	4.746.570,00	4.724.070,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.571.438,18	4.510.570,00	4.501.870,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			75.410,00	89.125,00	92.765,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		341.100,00	356.000,00	356.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-130.614,91	-120.000,00	-134.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		10.114,91		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		125.500,00	125.000,00	139.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
<b>P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)</b>	(+)		0,00		
<b>Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	(+)		590.122,50	0,00	0,00
<b>R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00</b>	(+)		1.276.500,00	927.000,00	972.000,00
<b>C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	(-)				
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge</b>	(-)		125.500,00	125.000,00	139.000,00
<b>S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine</b>	(-)				
<b>S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine</b>	(-)				
<b>T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria</b>	(-)				
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge</b>	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti</b>	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale</b>	(-)		1.746.122,50	807.000,00	838.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
<b>V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie</b>	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale</b>	(+)				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
<b>S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine</b>	(+)				

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
$W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$					

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)</b>	(-)		<b>10.114,91</b>		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-10.114,91	0,00	0,00

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 – 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.458.827,03								
Utilizzo avanzo di amministrazione		10.114,91	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		591.175,77	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.592.825,25	3.629.700,00	3.644.700,00	3.644.700,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.138.859,46	4.571.438,18	4.510.570,00	4.501.870,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	209.520,00	209.520,00	199.120,00	199.120,00			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.149.734,20	941.650,00	902.750,00	880.250,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.297.650,00	1.276.500,00	927.000,00	972.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.858.445,78	1.746.122,50	807.000,00	838.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>6.249.729,45</b>	<b>6.057.370,00</b>	<b>5.673.570,00</b>	<b>5.696.070,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>6.997.305,24</b>	<b>6.317.560,68</b>	<b>5.317.570,00</b>	<b>5.339.870,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	341.100,00	341.100,00	356.000,00	356.200,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	817.000,00	817.000,00	817.000,00	817.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	817.800,00	817.000,00	817.000,00	817.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.066.729,45</b>	<b>6.874.370,00</b>	<b>6.490.570,00</b>	<b>6.513.070,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>8.156.205,24</b>	<b>7.475.660,68</b>	<b>6.490.570,00</b>	<b>6.513.070,00</b>
7									
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.525.556,48</b>	<b>7.475.660,68</b>	<b>6.490.570,00</b>	<b>6.513.070,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8.156.205,24</b>	<b>7.475.660,68</b>	<b>6.490.570,00</b>	<b>6.513.070,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	369.351,24								

## COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI E I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La manovra di bilancio 2019 in corso di approvazione, prevede il superamento del pareggio di bilancio, ovvero dei vincoli di finanza pubblica così come definiti dalla L. 232/2016. Dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il prospetto che segue è stato però redatto secondo le disposizioni attualmente in vigore. A legge di bilancio 2019 approvata, si provvederà a variare il presente documento e il bilancio di previsione 2019/2021 in funzione alle nuove disposizioni.

### "PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – 2019/2021

(art.1, comma 463 Legge di bilancio 2017)" – modificato dall'art.1 comma 785 legge di stabilità 2018

dall'art.1 comma 785 legge di stabilità 2018		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.053,27	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	590.122,50	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A)</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>591.175,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B)</b>	<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>3.629.700,00</b>	<b>3.644.700,00</b>	<b>3.644.700,00</b>
<b>C)</b>	<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei bilanci di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>209.520,00</b>	<b>199.120,00</b>	<b>199.120,00</b>
<b>D)</b>	<b>Titolo 3 - Entrate extra-tributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>941.650,00</b>	<b>902.750,00</b>	<b>880.250,00</b>
<b>E)</b>	<b>Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.276.500,00</b>	<b>927.000,00</b>	<b>972.000,00</b>
<b>F)</b>	<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>00,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.571.438,18	4.510.570,00	4.501.870,00



H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	75.410,00	89.125,00	92.765,00
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H)</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>4.496.028,18</b>	<b>4.421.445,00</b>	<b>4.409.105,00</b>
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.746.122,50	807.000,00	838.000,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I)</b>	<b>Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>1.746.122,50</b>	<b>807.000,00</b>	<b>838.000,00</b>
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L)</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N)</b>	<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)(N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)</b>		<b>406.395,09</b>	<b>445.125,00</b>	<b>448.965,00</b>

## **1.1.8 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI**

Come già specificato, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio Comunale n. 41 del 31.07.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014/19 che intendono raggiungere come orizzonte ampio i seguenti risultati di "polis":

- Riavvicinare i cittadini alla politica e alla vita della comunità
- Valorizzare la cittadinanza attiva
- Diffondere la cultura della responsabilità e dell'impegno civile
- Trasformare e migliorare la propria realtà
- Contribuire al necessario rinnovamento

Per raggiungere tali risultati vengono individuati schematicamente gli obiettivi strategici raggruppati in **TRE PIANI STRATEGICI**:

**A) SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA**

**B) LA PERSONA AL CENTRO**

**C) AMBIENTE E TERRITORIO**

## **PIANO STRATEGICO A) SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA**

### **Obiettivi strategici**

- Innalzare lo standard dei servizi al cittadino
- Impostare un sistema continuo scambi informativi tra Ente e cittadino
- Valorizzare la cittadinanza attiva

## **PIANO STRATEGICO B) LA PERSONA AL CENTRO**

### **Obiettivi strategici**

- Riconoscere all'Istruzione un ruolo chiave per la crescita e lo sviluppo della Comunità civile.
- Dare attenzione al Sociale, alla tutela della salute e attivare azioni di prevenzione.
- Interventi sul problema della disoccupazione coinvolgendo Enti, Istituti bancari, Aziende, Associazioni e Fondazioni.
- Donare ascolto attivo ed attenzione ai Giovani.
- Rendere vivace ed elevata l'offerta di attività culturali per far connettere persone, idee, emozioni e coniugare identità con alterità.
- Mantenere la qualità elevata dei servizi della Biblioteca, luogo di incontro intergenerazionale e crocevia di culture.
- Attivare politiche di Pari Opportunità e contrastare la violenza di genere.
- Attuare azioni di promozione allo sport come modalità sociale di aggregazione e fonte preziosa di benessere psicofisico.

## **PIANO STRATEGICO C) AMBIENTE E TERRITORIO**

### **Obiettivi strategici**

- Prestare massima attenzione all'Ambiente (acqua, energia, risparmio energetico, rifiuti, inquinamento).
- Puntare sulla riduzione del consumo di suolo e favorire la riconversione di aree industriali e artigianali dismesse.
- Tutelare il territorio in termini di sviluppo sostenibile, miglioramento di viabilità e infrastrutture.
- Attuare una spinta promozione turistica del territorio attraverso progetti in rete con Comuni dell'asta del Sile e tramite appositi accordi e protocolli che migliorino i servizi turistici anche con finanziamenti europei.

- Co-progettare in rete con altri Comuni, in partnership con Università, realtà produttive, associazioni di categoria per avviare nuove progettualità e migliorare il territorio e le sue vocazioni (agricole, industriali e turistiche).
- Concretizzare l'acquisizione e la valorizzazione dell'area ex Caserma Serena in ambito di federalismo demaniale: una parte cruciale per dimensione e posizione che cambierebbe volto al territorio.
- Intraprendere azioni di sostegno e di impulso per le Attività produttive.
- Garantire una massima Sicurezza e controllo del territorio.

**DISTRIBUZIONE DEI PIANI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio, in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Nel seguente prospetto si evidenzia la distribuzione dei Piani strategici in base alle Missioni. Nelle pagine precedenti sono stati illustrati i contenuti dei Piani strategici, a cui si rimanda.

<b>N.</b>	<b>MISSIONI – BILANCIO 2019/2021</b>	<b>PIANI STRATEGICI</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	A Servizi istituzionali e cittadinanza attiva
3	Ordine pubblico e sicurezza	C Ambiente e territorio
4	Istruzione e diritto allo studio	B La persona al centro
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	B La persona al centro
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	B La persona al centro
7	Turismo	C Ambiente e territorio
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	C Ambiente e territorio
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	C Ambiente e territorio

10	Trasporti e diritto alla mobilità	C Ambiente e territorio
11	Soccorso civile	C Ambiente e territorio
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	B La persona al centro
13	Tutela della salute	B La persona al centro
14	Sviluppo economico e competitività	C Ambiente e territorio
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	B La persona al centro
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	C Ambiente e territorio
19	Relazioni internazionali	B La persona al centro
20	Fondi e accantonamenti	A Servizi istituzionali e cittadinanza attiva

# SEZIONE OPERATIVA

## **2. LA SEZIONE OPERATIVA**

La Sezione Operativa (SeO) è costituita da 10 Piano Operativi, i quali costituiscono lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta:

- da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo piano operativo, gli obiettivi che l'ente intende realizzare
- da una parte contabile dove sono contenute, per ogni programma di ciascuna missione, le risorse finanziarie.

### **PIANI OPERATIVI**

1. SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
2. SERVIZI DI POLIZIA LOCALE
3. ISTRUZIONE PUBBLICA
4. ATTIVITÀ CULTURALI
5. PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO
6. VIABILITÀ E TRASPORTI
7. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8. SERVIZI SOCIALI
9. SERVIZI TURISTICI
10. INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO



# SEZIONE OPERATIVA

## Parte 1

## DISTRIBUZIONE DEI PIANI OPERATIVI PER PROGRAMMI DI BILANCIO IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio, che a loro volta si articolano in Programmi e Piani operativi.

<b>PROGRAMMI (D.Lgs.118/2011)</b>	<b>PIANI OPERATIVI</b>
1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria e programmazione 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile 1.8 Statistica e sistemi informativi 1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali	1 SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
3.1 Polizia locale e amministrativa	2 SERVIZI DI POLIZIA LOCALE
4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione 4.3 Servizi ausiliari all'istruzione 4.4 Politiche giovanili 4.5 Rapporti con le associazioni	3 -ISTRUZIONE PUBBLICA
5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4 - ATTIVITA' CULTURALI
6.1 Sport e tempo libero	5- PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO
7.1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	9 - SERVIZI TURISTICI
8.1 Urbanistica e assetto del territorio	7 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

9.1 Difesa del suolo 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.4 Servizio idrico integrato	7- GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10.2 Trasporto pubblico locale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali	6 - VIABILITA' E TRASPORTI
11.1 Sistema di protezione civile	7 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 12.8 Cooperazione e associazionismo 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale	8 - SERVIZI SOCIALI
13.7 Ulteriori spese in materia sanitaria	8 - SERVIZI SOCIALI
14.1 Industria, PMI e artigianato	10 -INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
15.3 Sostegno all'occupazione	8- SERVIZI SOCIALI
17.1 Fonti energetiche	7-GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
20.1 Fondo di riserva 20.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1 -SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

## DESCRIZIONE DEI PIANI OPERATIVI

<b>PIANO STRATEGICO A)</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E CITTADINANZA ATTIVA</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO</b>

Risponde alla necessità di assicurare tutti i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione, per far funzionare i servizi nei confronti degli utenti.

### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

### Programma 1.1 - Organi istituzionali

Principalmente il programma garantisce il funzionamento degli organi istituzionali mediante le spese relative al Consiglio comunale, gli acquisti e i servizi per spese di rappresentanza, la comunicazione istituzionale.

Prevede anche il pagamento di quote associative per servizi resi all'Amministrazione e i compensi per il Revisore Unico dei Conti.

Nel mese di maggio 2019 si svolgeranno le elezioni amministrative per il periodo 2019-2024.

### Programma 1.2 - Segreteria Generale

Il programma garantisce il funzionamento del servizio Segreteria (acquisto di abbonamenti a riviste, canoni per la telefonia e altre utenze, spese per corsi su anticorruzione e trasparenza) e il servizio di Segretario comunale in Convenzione. Recente è infatti la stipula di nuova convenzione per il servizio di Segretario comunale svolto in Convenzione con i Comuni di Meolo e Cona, nella persona del Dott. Pierfilippo Fattori.

Sono inoltre previste eventuali spese per incarichi professionali per consulenze e pareri, se necessari.

Viene assicurato l'aggiornamento sul sito istituzionale, della sezione "Amministrazione trasparente", nonché monitorati i processi già mappati nel piano anticorruzione, per ridefinire, aggiornare o integrare le misure di prevenzione adottate.

### Programma 1.3 - Gestione economica, finanziaria e programmazione

Il programma prevede spese varie per assicurare il funzionamento del Settore Finanziario, ad esempio spese per la tesoreria comunale, per servizi resi di assistenza fiscale e tributaria e altre spese per servizi di supporto al servizio finanziario. L'obiettivo è quello di mantenere il livello qualitativo dei servizi resi dal settore finanziario, in considerazione anche della carenza di risorse umane.

### Programma 1.4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma prevede spese varie per il funzionamento del Servizio tributi, comprendenti anche i rimborsi di tributi pagati in eccedenza dai contribuenti. Viene assicurato il servizio ai cittadini per il calcolo delle imposte IMU e TASI agevolandoli nell'adempimento del versamento delle imposte; si continua nell'attività accertativa diretta a un recupero del gettito di tributi/imposte non versati. Saranno valutate tutte le attività/servizi idonei a migliorare l'offerta del servizio al cittadino e a ridurre i tempi da parte dell'ufficio tributi.

Nel corso del periodo di riferimento, sarà monitorata la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il servizio di pubbliche affissioni, nonché il canone COSAP, affidati al concessionario.

### Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma prevede le spese di acquisto per il ripristino di danni arrecati al patrimonio comunale (a seguito dell'avvenuta definizione del risarcimento danni in favore dell'Amministrazione) e le spese per la sicurezza degli edifici comunali. Si occupa inoltre delle spese per la gestione dei contratti di servizio per lo smaltimento dei rifiuti (effettuato da Contarina spa).

### Programma 1.6 - Ufficio Tecnico

Il programma si occupa di provvedere alla manutenzione ordinaria e ripristino danni al patrimonio dell'Ente.

Inoltre è prevista la spesa per i dipendenti dell'Ufficio tecnico (amministrativi) e il funzionamento del Settore (utenze e canoni, manutenzione dei mezzi), la manutenzione ordinaria e gli acquisti per la sede municipale, gli acquisti per il magazzino comunale, le utenze, i canoni e la pulizia dei locali dovuti per il medesimo.

### Programma 1.7 – Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile

Il programma prevede il funzionamento dei servizi demografici, l'acquisto di carte d'identità, il pagamento a Treviso delle spese necessarie al funzionamento della Commissione elettorale mandamentale, le spese per consultazioni elettorali o referendarie (per i componenti dei seggi elettorali, per lavoro straordinario da svolgere da parte del personale dipendente, acquisti e servizi inerenti).

### Programma 1.8 – Statistica e sistemi informativi

Il programma contiene le spese per acquisti di materiale informatico, le spese di assistenza informatica (canoni) e manutenzione dei software, le spese per la

gestione del sito internet comunale e i servizi per la conservazione a norma dei documenti (DPCM 03.12.2013).

### Programma 1.10 – Risorse Umane

Il programma contiene le spese e contributi per compensi al personale LL.PP. in base al D.Lgs.163/2006 art.92, le spese per l'attivazione di comandi o convenzioni, il lavoro interinale, i servizi di redazione pratiche previdenziali per i dipendenti, le spese per il Fondo produttività dipendenti, le spese per l'attribuzione delle indennità di posizione e risultato ai Responsabili di Settore.

Sono comprese anche le spese per la sicurezza e la salute dei lavoratori nel posto di lavoro (L.626/94).

### Programma 1.11 – Altri servizi generali

Il programma contiene spese varie, per il funzionamento di tutti gli uffici, ad esempio, tra le maggiori: spese postali, spese per assistenza legale in giudizio, spese per il servizio mensa personale dipendente, spese per coperture assicurative varie, spese pulizie sede municipale, iva a debito da versare allo Stato per fatture e corrispettivi registrati nella contabilità IVA, ecc...

### Programma 20.1 – Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è previsto dall'art. 166 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. e deve essere previsto nei bilanci di previsione non inferiore allo 0,3% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio. Si utilizza mediante deliberazione della Giunta Comunale.

### Programma 20.2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo è previsto dall'art. 167 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.; deve essere calcolato annualmente secondo quanto indicato dal principio contabile 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. e in base alle percentuali di accantonamento stabilite dalla L.F. 2018 (L. 205/2017) (85% anno 2019, 95% anno 2020 e 100% nel 2021).La manovra di bilancio 2019 sembra alleggerire le suddette percentuali di accantonamento. Nulla vieta all'ente di accantonare tutto il 100% fin da subito e non in modo graduale.

### **Obiettivi da conseguire:**

- Garantire il buon funzionamento degli uffici e servizi, mantenendo e/o incrementando la qualità delle prestazioni rese.
- Mantenere aggiornato il sito telematico del Comune, assicurando un continuo rinnovamento.
- Alimentare con sistematicità gli altri strumenti di comunicazione ed informazione (mailing list, sms, social, notiziario comunale).
- Promuovere incontri annuali tra amministratori e nuovi residenti oltre ad incontri periodici in quartieri e zone del territorio comunale.
- Attuare un "Ascolto attivo" per valutare la qualità dei servizi, per segnalare un disservizio, per suggerire idee, attraverso il punto ascolto

- istituito a Casier capoluogo con cadenza settimanale.
- Avviare il coordinamento delle associazioni.
  - Attivare processi partecipativi.
  - Applicare l'equità fiscale, attraverso il costante controllo tributario delle posizioni dei contribuenti.
  - Garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di Bilancio.
  - Applicare i principi della contabilità economico patrimoniale e redazione del primo Bilancio consolidato.
  - Redigere la programmazione e razionalizzazione degli acquisti.
  - Confermare l'adesione all'associazione Avviso Pubblico Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

<b>PIANO STRATEGICO C)</b>	<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.2</b>	<b>SERVIZI DI POLIZIA LOCALE</b>

La missione risponde alla necessità di assicurare il funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana - anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio – nonché l'amministrazione e il funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada e ai regolamenti comunali. Le attività di polizia stradale sono rivolte anche alla prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente; contemplano anche l'attività materiale ed istruttoria per la gestione dei procedimenti e del relativo contenzioso.

### Programma 3.1 – Polizia locale e amministrativa

In questo programma sono comprese spese varie per il funzionamento del Servizio di Polizia locale, compreso il servizio di sorveglianza notturna degli edifici comunali affidato ad apposita Ditta, la manutenzione dei mezzi in dotazione al servizio, i trasferimenti agli enti proprietari delle strade dei proventi da sanzioni CDS – art.142 c.12 bis, le spese per il recupero/demolizione dei mezzi sequestrati.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Garantire Sicurezza e controllo del territorio, con servizi di c.d. prossimità, grazie anche al coordinamento tra Polizia Locale e stazione dei Carabinieri e di altre forze di polizia.
- Consolidare il sistema di videocontrollo.
- Mantenere progetti di educazione stradale nelle scuole e coordinare l'attività dell'Amico Vigile per il servizio di assistenza in entrata/uscita degli alunni dai plessi scolastici.

#### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

#### **Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.



<b>PIANO STRATEGICO B)</b>	<b>LA PERSONA AL CENTRO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.3</b>	<b>ISTRUZIONE PUBBLICA</b>

L'istruzione è una delle priorità dell'Amministrazione comunale. Il programma è finalizzato a contribuire alla creazione di quel "clima" relazionale che conduca ad un innalzamento dell'istruzione mediante un sistema di relazioni condiviso tra Comune, Dirigente scolastico, insegnanti, collaboratori, Genitori e Alunni.

#### Programma 4.1 – Istruzione prescolastica

Il programma prevede il sostegno di parte delle spese per acquisti e manutenzione delle scuole materne del comune di Casier, comprese le spese di riscaldamento per il Plesso di Casier e tramite; contributi alle scuole materne private in base al numero dei bambini iscritti; il trasferimento al Comune di Preganziol per la contribuzione alle spese della gestione della scuola materna di Frescada, nella quale trovano spazio un numero proporzionale di iscrizioni di bambini residenti a Casier .

Inoltre si prevede il sostegno tramite contributi alle famiglie per inserimento dei bambini all'asilo nido ((sono previsti determinati limiti reddituali e pezze giustificative delle spese sostenute per le rette)

#### Programma 4.2 – Altri ordini di istruzione

Il programma comprende le spese per la manutenzione ordinaria dei plessi delle scuole elementari e della scuola media di Dosson di Casier, comprese le utenze varie e acquisti vari; inoltre vi sono le spese per l'acquisto dei testi scolastici delle scuole elementari, il contributo a tutti gli ordini scolastici per le attività progettate e inserite nel P.O.F, l'erogazione di contributi statali e regionali per i libri di testo alle famiglie richiedenti e ammesse a contributo, l'erogazione di contributi comunali destinati alle famiglie richiedenti – in possesso di determinati requisiti, specialmente reddituali – a sostegno della spesa sostenuta per la mensa scolastica, il trasporto e l'acquisto di libri di testo per l'accesso alle classi prime della secondaria di primo e secondo grado

#### Programma 4.3 – Servizi ausiliari all'istruzione

Con questo programma si garantisce il pagamento, alla ditta incaricata, del servizio mensa per il personale docente in servizio di sorveglianza, nonché le risorse per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per i residenti nel Comune.

#### Programma 4.4 interventi per le politiche giovanili

Il programma comprende le spese per l'affidamento delle attività ricreative estive (centri estivi) e l'erogazione alle famiglie che devono avvalersene di un contributo (sono sempre previsti determinati limiti ISEE e pezze giustificative delle spese sostenute per le rette)

Sono previsti progetti in ascolto e a sostegno delle politiche giovanili, attività di sostegno allo studio e all'integrazione giovanile di cui al progetto BRA e il finanziamento di ulteriori progetti educativi per giovani a partire dall'età preadolescenziale.

Infine riconosce e valorizza il merito giovanile nello studio e si adopera per la sensibilizzazione di una sempre attenta coscienza civica.

#### Programma 4.5 Interventi per il sostegno e la realizzazione di progetti di volontariato e associazionismo

Nella gestione dei rapporti con le associazioni il ns fine è supportare sia nella logistica che economicamente; sostenere e favorire il lavoro e la collaborazione delle associazioni che operano in ambito sociale, culturale e sportivo del territorio e per la valorizzazione dello stesso, attraverso il sostegno al coordinamento delle stesse e favorendo la possibilità delle stesse di avere luoghi e opportunità di aggregazione.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Promuovere un dialogo tra scuola e territorio, per fornire alla scuola supporto materiale e immateriale per la realizzazione delle iniziative previste nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).
- Mantenere e potenziare il sostegno l'informatizzazione nella scuola per una scuola 2.0 il cui adeguamento è stato supportato dall'amministrazione nel precedente triennio 2014-2017
- Mantenere e potenziare lo "Spazio Ascolto" all'interno della scuola secondaria di primo grado.
- Proporre e sostenere anche altre progettualità ritenute interessanti per arricchire il piano dell'offerta formativa.
- Sostenere la realizzazione del progetto "scuola in Movimento" potenziandone la valenza che offre di condivisione, scambio e cittadinanza partecipata
- Confermare il sostegno alle famiglie e la realizzazione dell'attività di centri estivi per i ragazzi delle scuole dell'obbligo.
- Mantenere il servizio di Trasporto scolastico mirando ad un adeguamento dei mezzi anche in tema di sicurezza e ambiente
- Mantenere e monitorare il servizio di Mensa scolastica, fondamentale per gli alunni della Scuola primaria in particolare per le classi del tempo pieno
- Sostenere le famiglie, in particolare per le fasce di reddito più deboli tramite l'accesso a forme di contribuzione e sostegno allo studio (mensa, libri di testo e trasporto) oltre che nidi e partecipazione ai centri estivi sempre attraverso forme di restituzione certificata sia come valutazione del diritto che della trasparenza degli impegni di spesa
- Sostenere l'ascolto ai giovani e favorire le politiche di sostegno alla loro autonomia, formazione, allo scambio di competenze, premiare e valorizzare le forme di merito e impegno
- Promuovere la formazione e sostenere il coordinamento delle associazioni del territorio. Garantire l'appoggio anche tecnico e logistico alla realizzazione di eventi da loro proposti purché finalizzati alla valorizzazione del territorio, e rivolti alla cittadinanza e al suo ben essere

**Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

**Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

**Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendessero necessarie acquistare nel triennio.

<b>PIANO STRATEGICO B)</b>	<b>LA PERSONA AL CENTRO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.4</b>	<b>ATTIVITA' CULTURALI</b>

L'azione culturale si occuperà soprattutto delle occasioni che impongono una riflessione culturale e sociale oltre naturalmente alle date che ricordano momenti cruciali della storia del nostro Paese e che danno vita a celebrazioni ufficiali.

La programmazione culturale poi amplierà le possibilità d'incontro delle persone attraverso momenti di teatro, musica, danza, mostre, corsi, corsi e incontri culturali.

La Biblioteca comunale del Comune di Casier con sede a Dosson è il principale luogo in cui si svolge un vivace incrocio di culture tra persone di ogni età, con tante attività e proposte, anche grazie all'attività dei volontari. Nel mese di ottobre 2017 si sono conclusi i lavori per la ristrutturazione di alcuni locali della Biblioteca e nuovi spazi sono stati creati.

Il Piano operativo si occupa anche di pari opportunità: l'amministrazione infatti si prefigge di incidere efficacemente con azioni concrete verso una vera cultura di Genere per una ottimale valorizzazione delle persone, attraverso l'attuazione di progetti regionali ed eventi di sensibilizzazione alla tematica, con azioni sinergiche nel tavolo della commissione pari opportunità.

Programma 5.2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Questo programma comprende tutte le spese, per il personale, per acquisti e servizi, per il funzionamento della Biblioteca comunale e per la Cultura nonché per la realizzazione di giornate dedicate ad un tema specifico (la lettura per i bambini, la proiezione di film con commento, teatro di sera, ecc...); vengono realizzate altresì manifestazioni ed eventi culturali ad ampio respiro e diffusione, anche grazie a sinergie che si realizzano con i proprietari di Villa De Reali, con i Comuni limitrofi o con quelli bagnati dal Fiume Sile.

Sono comprese anche le spese per la manutenzione ordinaria della Biblioteca e dei centri Sociali.

Sono previsti inoltre trasferimenti ad enti teatrali e ad associazioni per l'organizzazione di eventi culturali.

### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per organizzare eventi rivolti ai cittadini e garantire il buon funzionamento del servizio Biblioteca.

### **Obiettivi da conseguire:**

- Tendere al miglioramento del livello culturale della comunità attraverso servizi bibliotecari, promozione della lettura, momenti culturali di ogni genere.
- Valorizzare le tradizioni e mantenere un dialogo con le associazioni: collaborazioni con il progetto CASIEREALI e realizzazione di calendario comunale con foto del concorso fotografico e annotazione di eventi programmate dalle associazioni.
- Organizzare eventi sul fiume anche in rete con altri Comuni dell'ansa del Sile in chiave turistica, attraverso un programma congiunto con i comuni contermini di Silea, Casale sul Sile e Roncade.
- Svolgimento di un concorso letterario nazionale "Rosso D'Inverno" (in gennaio 2019 sarà la 5° edizione)
- Organizzazione del Concorso fotografico "Uno scatto da Casier"
- Organizzazione di percorsi naturalistici e proposte enogastronomiche in collaborazione con l'assessorato al turismo e alle attività produttive

### **Progetto Bicentenario 2019 COMUNE DI CASIER**

- Maratona di lettura – progetto regionale di promozione della lettura che si svolge entro settembre
- Nelle pari opportunità vi è l'ampliamento della Commissione a sei Comuni e un numero rilevante di associazioni di volontariato e di categoria, scuola e sindacati: obiettivo contrasto alla violenza e sensibilizzazione alla cultura del rispetto di genere.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati eventuali investimenti programmati.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

<b>PIANO STRATEGICO B)</b>	<b>LA PERSONA AL CENTRO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.5</b>	<b>PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO</b>

Il servizio consiste nel migliorare la già ampia offerta sportiva, soprattutto nella fascia d'età giovanile, nell'ottica di una efficace promozione dello sport. E' infatti di tutta evidenza il ruolo fondamentale che l'attività sportiva può svolgere in una comunità tanto a livello di promozione e crescita della persona quanto a livello di promozione del territorio.

#### Programma 6.1 – Sport e tempo libero

Il programma contiene spese per acquisti di materiale per la manutenzione degli impianti sportivi comprese le palestre comunali e le spese per le utenze intestate al Comune; inoltre vi sono spese per acquisti e servizi per la diffusione e promozione dello sport, trasferimenti ad associazioni per la diffusione dello sport.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Progetto "Sport in comune", in collaborazione con le associazioni sportive del territorio prevede il contributo economico alle famiglie, per fascia ISEE, permettendo di far svolgere a più ragazzi la pratica sportiva
- Intraprendere azioni di promozione dello sport come modalità di aggregazione e soprattutto prevenzione, come fonte del benessere fisico e

psichico.

- Avvalersi delle società sportive del territorio, definendo con esse dei comodati d'uso delle strutture comunali che coniughino massima fruizione con trasparenza della gestione in convenzione.
- Aumentare il numero e la tipologia di momenti anche occasionali di eventi sportivi sul territorio, che amplino la pratica sportiva, ma anche le occasioni di aggregazione per un numero sempre crescente di cittadini.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

<b>PIANO STRATEGICO C)</b>	<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.6</b>	<b>VIABILITA' E TRASPORTI</b>

Il piano prevede la manutenzione ordinaria delle strade comunali, dell'illuminazione pubblica e il servizio di trasporto pubblico gestito da MOM Spa.

#### Programma 10.2 – Trasporto pubblico locale

Sono previste spese per i trasferimenti a MOM Spa per il prolungamento delle linee di autobus n.4 e 9 in Casier.

#### Programma 10.5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma comprende le spese per il Servizio di viabilità (personale, acquisti di segnaletica, manutenzione mezzi operativi, carburante, vestiario), acquisti e servizi per la manutenzione delle strade, spese per la manutenzione della pubblica illuminazione e relativa spesa per l'energia elettrica.

### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

### **Obiettivi da conseguire:**

- Promuovere la mobilità sostenibile (piste ciclabili, pedibus, cicloturismo) anche aderendo a progettualità intercomunali.
- Effettuare interventi sulla viabilità, mantenere ed incentivare il servizio di trasporto pubblico, effettuare una adeguata manutenzione annuale delle strade, monitorare i flussi di traffico determinati dal primo stralcio del Terraglio est, favorire la progettazione del secondo stralcio, definire nuove gerarchie e miglioramenti con un piano urbano del traffico.
- Attivare le misure per aumentare la sicurezza stradale, anche migliorando l'illuminazione e lanciare campagne di prevenzione e di educazione stradale.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

<b>PIANO STRATEGICO C)</b>	<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.7</b>	<b>GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>

Scopo dell'Amministrazione è perseguire lo sviluppo del territorio in chiave sostenibile, rispondendo alle norme di legge in materia urbanistica limitando il consumo di suolo e garantendo la realizzazione di interventi di rilevante interesse pubblico per assicurare i servizi alla collettività.

Nel piano sono compresi anche i servizi di protezione civile, servizio idrico integrato, smaltimento dei rifiuti e mantenimento dei parchi e servizi a tutela dell'ambiente.

In materia di pianificazione del territorio si intende approvare il progetto di fattibilità tecnico economica del Parco urbano di Dosson nei primi mesi del 2019. Successivamente si acquisiranno le autorizzazioni e si programmeranno gli stralci esecutivi, compresi l'incarico per la progettazione esecutiva del primo stralcio e le prime piantumazioni.

La L.R. 14/2017 ha introdotto il tema della riduzione del consumo di suolo e rinviato ai Comuni l'adozione di una revisione dello strumento urbanistico che elabori una nuova pianificazione del territorio basata sui principi della riduzione del consumo di suolo e della rigenerazione / riuso / recupero del patrimonio edilizio esistente, anche degradato. La deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 15 maggio 2018 ha determinato il limite di suolo consumabile per ciascun Comune del Veneto e fissato il termine di 18 mesi (fine 2019) per l'approvazione di un nuovo Piano di Assetto del Territorio che ripianifichi il territorio comunale in applicazione delle indicazioni della nuova legge.

Contestualmente, la deliberazione della Giunta regionale n. 669/2018 ha approvato il nuovo Regolamento edilizio tipo (RET) fissando lo stesso termine di 18 mesi per la sua rielaborazione e approvazione da parte dei Comuni.

Appena conclusa la adozione della Variante 7 al Piano degli Interventi si vuole approvare un atto di indirizzo che fissi gli obiettivi del nuovo Piano di Assetto del Territorio e procedere, attraverso un incarico esterno, alla elaborazione del RET, del PAT e del nuovo PI. Si ipotizza un importo complessivo di 45.000 euro IVA compresa. Il PAT vigente riflette la disciplina urbanistica dei primi anni 2000, precedente alla grande crisi finanziaria e immobiliare del 2008-2009. Vanno rivisti i principi fondativi dell'urbanistica e messe in atto nuove strategie di pianificazione, legate alla qualità ambientale più che alle quantità edilizie. Dosson e Casier possono essere dei laboratori adatti a mettere in atto nuovi strumenti di pianificazione territoriale, capaci di elevare la qualità della vita urbana. A tal proposito si prevede di approvare l'incarico ad inizio 2019 e di concludere l'attività a fine 2019.

Si propone di avviare il processo con una conferenza pubblica che illustri una visione strategica di territorio e coinvolga gli operatori e i portatori di interesse. Successivamente possono essere formati dei tavoli di lavoro su alcuni temi specifici e aperto un bando per la presentazione di proposte strategiche di alta qualità urbana e di rilevante interesse pubblico.

A conclusione della pianificazione, dopo aver impostato nuovi paradigmi e nuovi parametri di valorizzazione del territorio, sarà opportuno programmare una nuova stima delle aree edificabili ai fini IMU e TASI, nuovi schemi per il calcolo dei valori delle perequazioni e nuove tabelle per gli oneri di urbanizzazione.



#### Programma 8.1- Urbanistica e assetto del territorio

Il programma comprende tutte le spese per Settore Uso e Assetto del territorio. In particolare le spese per la Commissione edilizia integrata, prestazioni di attività da parte del Centro Studi Marca Trevigiana a supporto del servizio, spese per attività di pianificazione e gestione del territorio.

#### Programma 9.1 – Difesa del suolo

Questo programma comprende le spese relative ai canoni dovuti al Consorzio Acque Risorgive per le attività di salvaguardia del territorio, nonché le spese per il mantenimento della gestione del servizio comunale territoriale (S.I.T).

#### Programma 9.2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le spese previste in questo programma comprendono quelle per il personale del servizio “parchi e tutela ambientale”, l’acquisto dei materiali per l’espletamento del servizio nonché le spese per la manutenzione delle aree verdi (servizio svolto da Contarina spa e Alternativa Ambiente)

#### Programma 9.4 – Servizio idrico integrato

Questo programma prevede spese per interessi passivi per mutui contratti con Cassa DD.PP: per opere fognarie, idriche e di depurazione.

#### Programma 11.1 – Sistema di Protezione civile

Il programma comprende le spese per il carburante e la manutenzione per l’automezzo della Protezione civile, per le utenze della sede, per il canone del servizio Radarmeteo. Inoltre è previsto un contributo annuale per le attività svolte dalla Protezione civile, in base alla Convenzione esistente.

#### Programma 17.1 – Fonti energetiche

Il programma contempla le spese per la manutenzione ordinaria degli impianti fotovoltaici collocati su plessi scolastici, le spese per la consulenza ed il supporto ai cittadini per servizi relativi all’impiego di fonti energetiche e rinnovabili, ad interventi di riqualificazione.

Sono previsti inoltre contributi a cittadini per la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

### **Obiettivi da conseguire:**

- Promuovere azioni sinergiche con altre Amministrazioni
- Attivare una progettazione partecipata per la riqualificazione di spazi ed aree di interesse pubblico, anche attraverso la promozione e sottoscrizione di accordi pubblico-privato
- Salvaguardare il verde pubblico, completare il Parco Urbano approfondendone la parte progettuale anche con momenti di condivisione delle scelte e partecipazione attiva dei cittadini.
- Dare sostegno alla cittadinanza con la piena diffusione delle opportunità di intervento riqualificazione e risparmio energetico degli edifici e degli apparecchi di uso domestico.
- Intraprendere campagne di informazione per la riduzione degli sprechi dell'acqua, monitorare e prevenire fenomeni di esondazione.
- Proseguire il percorso di adesione al manifesto del Patto dei Sindaci attraverso l'attuazione delle azioni del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) sia in termini di efficienza energetica degli edifici pubblici e privati e di utilizzo di fonti rinnovabili che per raggiungere e superare l'obiettivo europeo della riduzione almeno del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.
- Dare pieno supporto al progetto TOGETHER (leader partner la Provincia di Treviso) ed alla sua attuazione in sinergia con l'istituto comprensivo del Comune di Casier, approvazione dell'alleanza per l'edificio e monitoraggio dei risultati attesi.
- Mantenere sempre alta l'attenzione sul tema inquinamento e rifiuti e puntare ad un sistema a RIFIUTI ZERO pur nella consapevolezza dell'eccellenza raggiunta sulla raccolta differenziata e successivo riciclo.
- Organizzare giornate ecologiche, pulizia del Sile, iniziative eco-scambio, programmi mirati per le scuole, corretta raccolta in feste e sagre.
- Perseverare nell'obiettivo di riduzione del consumo di suolo del territorio, attraverso l'attuazione delle linee programmatiche del Piano di Assetto del territorio, del Piano degli interventi e degli Accordi pubblico privato ex art.6 L.R. 11/2004, incentivare la riqualificazione urbanistica, favorire la riconversione di aree industriali e artigianali dismesse.
- Monitorare il progetto dell'Area Urbana proposta dal Comune di Treviso quale Autorità Urbana, passando ad una logica sovracomunale ed extraterritoriale, basata sulla collaborazione tra Enti Locali, con l'obiettivo di elaborare una "Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile" (SISUS), che prevede la realizzazione di una serie di interventi per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento, con particolare riferimento ai tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- Implementare il servizio UNIPASS (Sportello telematico polifunzionale) inteso a gestire i procedimenti afferenti al SUAP in modalità telematica per un servizio efficiente ed economico.
- Continuare nel percorso di implementazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) per una efficiente fruizione dei dati catastali, mappe, ecc.
- Proseguire nel lavoro di programmazione con l'IPA Marca Trevigiana (Intesa Programmatica d'Area), strumento che dà la possibilità agli Enti locali e alle Parti economiche e sociali di proporre progettualità alla programmazione regionale, attraverso la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento e l'accesso a bandi e linee di finanziamento regionali

ed europee.

- Monitorare i campi elettromagnetici in attuazione del Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile e fornire risposta agli operatori che intendono proporre piani di sviluppo delle reti delle diverse ed innovative tecnologie delle telecomunicazioni.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati gli investimenti programmati se previsti.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

<b>PIANO STRATEGICO B)</b>	<b>LA PERSONA AL CENTRO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.8</b>	<b>SERVIZI SOCIALI</b>

Il piano si prefigge di mettere in atto azioni per favorire il superamento del disagio sociale attraverso interventi di sostegno rivolti al singolo e alle famiglie (in un'ottica di recupero o aiuto) e alla comunità (in un'ottica di prevenzione).

Il piano si occupa anche di mantenere in buono stato i cimiteri comunali.

#### Programma 12.1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma comprende le spese per attività ricreative estive (centri estivi), quelle per interventi a sostegno dei minori e trasferimenti (contributi) a famiglie per inserimento bambini all'asilo nido (sono previsti determinati limiti reddituali e pezze giustificative delle spese sostenute per le rette).

#### Programma 12.2 – Interventi per la disabilità

Questo programma comprende le erogazioni, agli aventi diritto, dei contributi regionali per interventi realizzati per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L.R. n.13/89), una volta riscosso il contributo regionale relativo. Sono previsti anche trasferimenti per interventi a favore dei diversamente abili.

#### Programma 12.3 – Interventi per gli anziani

In questo programma sono comprese le spese per le rette di ricovero di persone anziane ricoverate in strutture per anziani, le spese per i soggiorni climatici, la Convenzione con MOM Spa per pagamento agevolato delle tariffe di trasporto per gli "over 70".

#### Programma 12.4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Questo programma comprende vari interventi di natura sociale, tra i principali si indicano:

- Destinazione risorse 5 per mille dell'IRPEF
- Progetti e iniziative inerenti politiche giovanili e di prevenzione per giovani e adulti
- Costi del personale dei Servizi sociali compresi gli assistenti domiciliari
- Spese per acquisti e servizi inerenti il Settore, compreso il funzionamento degli automezzi in dotazione
- Le spese per l'assistenza domiciliare e la fornitura dei pasti caldi a domicilio
- Erogazione contributi a famiglie in situazione di disagio, dopo apposita istruttoria da parte delle assistenti sociali.

#### Programma 12.5 - Interventi per le famiglie

Il programma contempla le spese da sostenersi per eventuali progetti regionali, finanziati da apposito contributo, per iniziative a favore delle famiglie, nonché trasferimenti per realizzazione progetti di volontariato.

#### Programma 12.6 – Interventi per il diritto alla casa

Questo programma recepisce principalmente i fondi regionali stanziati per diverse tematiche a cui gli aventi diritto hanno accesso in base alla specifica normativa di riferimento: quindi sono i contributi regionali per sostegno accesso alle abitazioni in locazione, trasferimenti da ATER destinati ad interventi su occupanti abitazioni ATER, trasferimento per cofinanziamento fondo sostegno affitti.

Sono comprese anche le spese per sistemazione in alloggi di famiglie in situazione di bisogno (emergenza abitativa).

#### Programma 12.7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma comprende le spese per i servizi sanitari di base svolti dall'ULSS e i servizi di assistenza ai cittadini per finalità diverse (assistenza fiscale e varie).

#### Programma 12.8 – Cooperazione e associazionismo

Si riferisce alle spese per volontari in progetti di servizio civile (mediante convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana).

#### Programma 12.9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Il servizio è stato dato dal 1° giugno 2015 in concessione al Consiglio di Bacino Priula che si avvale di Contarina spa.

Programma 13.7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Si riferisce principalmente alle spese per la tutela dell'ambiente, compresa la pulizia delle anse del fiume Sile; nonché spese per il recupero e ricovero di cani randagi presso apposita struttura in Roncade.

**Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

**Obiettivi da conseguire:**

- Prestare massima attenzione al sociale, in particolare al tema della disoccupazione e alle politiche per evitare la marginalità sociale di soggetti deboli, sia economicamente che per situazioni familiari.
- Realizzare progetti di prevenzione sui nuovi disagi e nuove dipendenze e in generale interventi per la tutela della salute in chiave di prevenzione.
- Garantire la cura dei minori.
- Valorizzare i Giovani, attraverso la Cultura e la tecnologia informatica come strumento di crescita.
- promuovere soggiorni climatici e politiche per il benessere degli anziani.
- per le Pari opportunità intraprendere un'ampia varietà di azioni per la sensibilizzazione sulle tematiche legate al genere e di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne.

**Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

**Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

## Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

<b>PIANO STRATEGICO C)</b>	<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.9</b>	<b>SERVIZI TURISTICI</b>

Il piano si prefigge di creare occasioni per incentivare il turismo, valorizzando in particolare il fiume Sile come risorsa che rappresenti un forte elemento attrattore per molteplici attività, sia di iniziativa pubblica che di iniziativa privata: dal cicloturismo alle attività sportive, dalle rassegne culturali agli eventi enogastronomici, per la promozione del contesto locale e dei prodotti tipici locali.

### Programma 7.1 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il programma comprende le utenze e i canoni per il funzionamento del Porticciolo di Casier e il trasferimento in favore del Comune di Treviso per il funzionamento dello IAT (ex uffici di promozione turistica), per la promozione del territorio ed in seguito all'OGD "Città d'arte e ville venete della marca trevigiana".

### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

### **Obiettivi da conseguire:**

- Promuovere l'accoglienza diffusa extra-alberghiera, proporre percorsi di visita ai beni culturali, manufatti di archeologia industriale e rurale, percorsi ciclabili lungo vie storiche o rurali in chiave di mobilità dolce, tutela del paesaggio e miglioramento della biodiversità anche alimentare, monitorare e valorizzare il corso d'acqua.
- Valorizzare turisticamente il territorio in sinergia con altri Enti dando attuazione al Protocollo d'intesa per la costituzione della OGD (Organizzazione e Gestione Destinazione turistica) denominata "Città d'Arte e Ville Venete del trevigiano".
- Promuovere la valorizzazione turistica del Sile e migliorare i servizi presso il porticciolo di Casier.

- Valutare in concertazione con gli altri enti locali il rinnovo dell'esperienza "Oasi d'acque e di sapori".
- Incentivare l'organizzazione di eventi enogastronomici e di promozione del nostro territorio e dei nostri prodotti tipici.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati gli investimenti programmati.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

<b>PIANO STRATEGICO C)</b>	<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>
<b>PIANO OPERATIVO N.10</b>	<b>INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</b>

Questo piano operativo contempla il funzionamento dello Sportello unico per le attività produttive e commercio, nonché l'attuazione di manifestazioni e sagre organizzate dall'amministrazione comunale.

#### Programma 14.1 – Industria, PMI e artigianato

Si tratta di spese per contributi concessi ad associazioni di categoria o altre istituzioni per il sostegno alle imprese, in particolare per quelle che contraggono mutui.

### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

### **Obiettivi da conseguire:**

- Promuovere "spazio HUB" in sinergia con associazioni di categorie e soggetti specializzati, "spazi" che funzionano da incubatoi di nuove attività economiche.
- Attivare eventuali finanziamenti comunitari (attraverso l'IPA marca trevigiana) in particolare per il Piano di Sviluppo Rurale per offrire al territorio nuove opportunità occupazionali e di reddito, da progettare con altri Comuni, imprenditori e agricoltori.
- Riservare attenzione all'agricoltura, favorendo il coordinamento tra giovani imprenditori per la valorizzazione dei prodotti agricoli e iniziative per la loro promozione (mercatini, etc...); mantenere ed ampliare il Mercato del contadino a Dosson e potenziare gli Orti urbani.
- Attuare forme di sostegno e azioni per le Attività produttive, accorpate aree produttive lungo il tracciato del nuovo Terraglio est e valorizzare i prodotti aziendali esistenti. Promuovere la realizzazione di una rete e di un coordinamento tra le aziende locali anche per favorire le relazioni con l'Ente.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale dei fabbisogni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.



## ANALISI DELLA SOSTENIBILITA' E DELL'ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

La programmazione triennale delle opere pubbliche e degli investimenti non prevedono il ricorso al credito.

Previsioni	2019	2020	2021
<b>(+) Spese interessi passivi</b>	<b>45.100,00</b>	<b>29.950,00</b>	<b>14.650,00</b>
<b>(+) Quote interessi relative a delegazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(-) Contributi in conto interessi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>	<b>45.100,00</b>	<b>29.950,00</b>	<b>14.650,00</b>
	Accertamenti 2017	Previsioni 2018 asstate	Previsioni 2019
<b>Entrate correnti</b>	<b>4.958.096,71</b>	<b>4.916.530,00</b>	<b>4.780.870,00</b>
	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>0,91</b>	<b>0,61</b>	<b>0,30</b>

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;*
- la percentuale annua di riduzione del debito;*
- le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.*

# SEZIONE OPERATIVA

## Parte 2

## Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare – ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 art.21 - il programma triennale dei lavori pubblici nel quale sono indicati solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 è la seguente:

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
									Importo	Tipologia
data (anno)	testo	valore	valore	valore	valore	valore	ereditato da scheda C	data	valore	Tabella D.4
2019	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADE COMUNALI	188.000,00			0,00	188.000,00		—	0,00	—
2020	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "A. VIVALDI"		445.000,00		0,00	445.000,00		—	0,00	—
2021	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE VIA PESCHIERE - STRALCIO 1			438.000,00	0,00	438.000,00		—	0,00	—
		188.000,00	445.000,00	438.000,00	0,00	1.071.000,00	0,00		<b>0,00</b>	

## LA SPESA PER LE RISORSE UMANE E LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale e con i limiti alla spesa prevista dalla norma, come da tabella sottostante. Il fabbisogno triennale del personale 2019/2021 è stato approvato con delibera di G.C. n. 210 del 19.12.2018.

Per quanto riguarda la Dotazione organica dell'Ente, le ultime variazioni sono state apportate dalla sopra citata delibera di G.C. n.210/2018, di cui si è riportato in precedenza il contenuto e lo schema organizzativo nella sezione "Struttura organizzativa" di questo documento.

### PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021

ANNO 2019			
categoria	numero	profilo	
D	1	Istruttore direttivo contabile	A seguito esito concorso effettuato nel 2018
C	1	Istruttore amministrativo	
B3	1	Collaboratore servizi tecnico manutentivi	
B3	1	Collaboratore amministrativo	
Si garantirà la copertura dei posti in uscita mediante lo strumento della mobilità secondo normativa vigente.			
<b>ANNO 2020</b>			
Non rilevato			
Sarà garantita la copertura dei posti in uscita mediante strumento di mobilità secondo la normativa vigente			
<b>ANNO 2021</b>			
<b>Non rilevato</b>			
Sarà garantita la copertura dei posti in uscita mediante strumento di mobilità secondo la normativa vigente			

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede:

- A) il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità (ora pareggio di Bilancio);
- B) il contenimento della spesa del personale;
- C) la graduale riduzione della percentuale tra spesa del personale e spesa corrente
- D) la rideterminazione delle dotazioni organiche e verifica delle eccedenze (art.33 commi 1 e 2 del D.Lgs.165/2001)
- E) l'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive (art.48 comma 1 del D.Lgs.198/2006)
- F) la verifica della capacità assunzionale (D.L.90/2014 e Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.28 del mese di settembre 2015)

Tali adempimenti e controlli sono stati effettuati dal Comune di Casier.

## **Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge**

Il limite della spesa del personale dal 2015 e degli anni futuri è pari alla media della spesa 2011/2013 e quindi pari a **euro 1.284.982,82**.

Infatti il contenimento della spesa del personale è disciplinato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., art. 1, comma 557 e c. 557-quater introdotto dall'art. 3, c.5-bis, della Legge 114 dell'11.8.2014:

*Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ...”;*

*Art. 1. c. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione).*

Rimane confermato l'elenco delle voci di spesa da considerare anche per gli anni 2018 e successivi, esplicitate dalla Circolare della Ragioneria Generale della Stato n. 9 del 17/2/2009 e dalla Circolare della Ragioneria Generale della Stato n. 70840 del 10/6/2011.

La deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27/SEZAUT/2013 datata 20/12/2013, ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. “*effetto prenotativo*” della spesa del personale e, pertanto, le spese previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della riduzione di cui all'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006.

I periodi da mettere a confronto sono quello dell'anno corrente rispetto a quello della media del triennio 2011-2013 che dall'entrata in vigore della L.114/2014 rimane riferimento statico anche per gli anni successivi.

Il Comune di Casier ha rispettato per l'anno 2017 il limite della spesa di personale e lo sta rispettando anche per l'anno 2018.

**La tabella sottostante riporta i dati contabili 2019/2021; dalle cifre esposte risulta che l'Ente in ciascun anno del triennio considerato rispetta il limite di spesa previsto dalla norma, come da prospetto seguente.**

Descrizione voci		Stanziamiento di previsione 2019	Stanziamiento di previsione 2020	Stanziamiento di previsione 2021
a	Retribuzione lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.095.423,27	1.133.970,00	1.125.970,00
b	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti somministrazione e altre forme di rapporto di lavoro flessibile	8.000,00		
c	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-		
d	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (artt. 13 e 14 CCNL 22/01/2004) per la quota di costo effettivamente sostenuto	27.000,00	10.500,00	10.500,00
e	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.LGS. 267/2000			
f	Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.Lgs. 267/2000			
g	Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.Lgs. 267/2000			
h	Spese per contratto il personale con contratto formazione lavoro			
i	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
l	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	306.650,00	318.250,00	316.450,00
n	Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			

o	IRAP	99.500,00	99.550,00	98.900,00
p	oneri per il nucleo familiare	18.350,00	18.350,00	18.350,00
q)	Buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.000,00	13.000,00	13.000,00
r)	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
s)	oneri per i segretari, ivi compresi quelli a scavalco			
t	<i>Spese per la formazione e rimborsi per le missioni</i>			
<b>A)</b>	<b>Totale spese personale</b>	<b>1.567.923,27</b>	<b>1.593.620,00</b>	<b>1.583.170,00</b>
a detrarre				
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso da Ministero dell'Interno	20.900,00	20.900,00	10.450,00
	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
	Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate			
	Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro			
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006 e 2007	207.814,55	215.460,45	215.460,45
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2008 e 2009			
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2016-2018			
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per l'anno 2019 – IVC segretario	354,28	354,28	354,28
	Spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	14.504,66	14.504,66	14.504,66
	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici	46.950,00	46.950,00	46.950,00

	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada			
	Incentivi per la progettazione			
	Incentivi recupero ICI			
	Diritti di rogito	2.646,00	2.646,00	2.646,00
	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stat (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)			
	Maggiori spese autorizzate - entro 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007			
	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'Istat (circolare Mef n. 16/2012)			
	Altre spese escluse ai sensi normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo - <b>personale proveniente da ex Provincia - art.1 comma 424 L. 190/2014 e Fondo Perseo</b>	99.874,14	99.874,14	99.874,14
	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c.8 e 9 del DL 95/2012			
<b>B</b>	<b>Totale detrazioni</b>	393.043,63	400.689,53	390.239,53
<b>C)</b>	<b>Totale spesa personale anno 2019 (A-B)</b>	<b>1.174.879,64</b>	<b>1.192.930,47</b>	<b>1.192.930,47</b>
	di cui fpv	1.053,27		
	TOTALI	<b>1.173.826,37</b>	<b>1.192.930,47</b>	<b>1.192.930,47</b>
	Art. 3 DL 90 convertito con modificazioni nella legge n. 114 del 11/08/2014			
	5-bis. Dopo il comma 557-ter dell' <i>articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296</i> , è inserito il seguente:			
	<a href="#">"557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". (13)</a>			
	<b>Valore medio triennio precedente entrata in vigore DL 90/2014 (2011/2013)</b>	<b>1.284.982,82</b>		



## Spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 3 della L. 244/2007 prevede:

- al comma 55 che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 2 comma 2 del d.lgs. 267/2000;
- al comma 56 la fissazione nel regolamento di organizzazione dei limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma e la fissazione nel bilancio preventivo dell'ente del limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione.

Restano esclusi dalla citata normativa anche tutti gli incarichi rientranti nella disciplina del D.lgs. 50/2016 e quelli rientranti nella disciplina dell'art. 53 comma 8 del d.lgs. 165/2001; per tali tipologie di incarico non opera il limite di spesa né è necessaria la specifica approvazione del programma da parte del Consiglio.

Possono comunque essere affidati, anche se non sono previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali attività temporanee ed altamente qualificate da svolgersi all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi e progetti specifici, come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale per il Veneto (del. 7/2009).

Si rileva che il Comune di Casier con deliberazione di G.C. n.134 del 05.10.2015 ha approvato il Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

## LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con atto di Giunta comunale n. 200 in data 10.12.2018 è stato aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari nel modo seguente:

(Art.58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008)

<b>INDIVIDUAZIONE IMMOBILE</b>	<b>ESTREMI CATASTALI</b>	<b>CLASSIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE</b>	<b>CLASSIFICAZIONE URBANISTICA FUTURA</b>	<b>STIMA VALORE DI REALIZZO</b>
Unità immobiliare ubicata nella "Z.I. Bigonzo", viale delle Industrie 68	Catasto Urbano, Sez. A, foglio 7, mappale 404 sub. 1-2, e mappale 406)	Piano degli Interventi: zona D1 – Artigianale e industriale	Invariata	€ 88.000,00
Area a destinazione artigianale, ubicata nella "Z.I. Bigonzo", via E. Morante	Catasto Terreni, foglio 8, mappali nn. 452 e 459	Piano degli Interventi: zona D2 – Artigianale e industriale di espansione	Invariata	€ 51.000,00
Area a destinazione artigianale, ubicata nella "Z.I. Bigonzo", via E. Morante	Catasto Terreni, foglio 8, mappali nn. 458, 447, 451	Piano degli Interventi: zona D2 – Artigianale e industriale di espansione	Invariata	€ 51.000,00
Prato sito in Dosson, via Peschiere all'incrocio con Via De Reali	Catasto Terreni, foglio 4, mappali nn. 1733, 1739, 1740, 1750	Piano degli Interventi: zona C1/16 – Parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, parzialmente edificate	Invariata	€ 357.000,00

Casier, 19 dicembre 2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Rag. Annalisa Zanette

IL vice SINDACO  
F.to Simona Guardati